



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"BERNARDINO LOTTI"

MASSA MARITTIMA

ARTICOLAZIONE
Manutenzione e assistenza
tecnica

Documento
del 15 Maggio

Consiglio di Classe 5D
a.s. 2022- 2023

INDICE

Presentazione del Consiglio di Classe		Pag 3
Presentazione della Classe		Pag 5
Relazione finale del CdC		Pag 6
Profilo dell'indirizzo		Pag 8
Obiettivi del Consiglio di classe		Pag 8
Risultati di apprendimento raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe		Pag 9
Risultati di apprendimento sulle competenze di cittadinanza		Pag 10
Attività svolte		Pag 14
Modalità di lavoro del CdC		Pag 16
Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe		Pag 17
Criteri di valutazione del profitto		Pag 18
Criteri di valutazione del comportamento		Pag 18
Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo		Pag 18
Indicazioni per la Seconda Prova (solo nei PROFESSIONALI)		Pag 19
Indicazioni per il Colloquio		Pag 19
Elenco dei libri di testo		Pag 21
Firme		Pag 22

Allegato A: risultati di apprendimento declinati in contenuti, abilità e competenze.

Allegato B: griglie di valutazione

Allegato C: Modalità di simulazioni di prove d'esame svolte durante l'anno scolastico.

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO**COORDINATORE DELLA CLASSE**

Prof. Stefanelli Lanfranco

DISCIPLINE AREA GENERALE

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA DALLA III ALLA IV	CONTINUITÀ DIDATTICA DALLA IV ALLA V	EVENTUALE SUPPLENTE	DAL	AL
Lingua e letteratura italiana	Stefanelli Lanfranco	sì	Sì			
Storia	Stefanelli Lanfranco	sì	sì			
Matematica	Cerboni Andrea	no	no			
Inglese	Pini Chiara	no	no			
S. Motorie	Villani Alessandro	sì	sì			
Sostegno	Zanaboni Marco	sì	sì			
Religione	Cresti Luca	Sì	sì			
Alternativa						

DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA DALLA III ALLA IV	CONTINUITÀ DIDATTICA DALLA IV ALLA V	EVENTUALE SUPPLENTE	DAL	AL
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	Corbucci Ivano	Sì	sì			
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione (Laboratorio)	Casini Gianluca	no	no			
Tecnologie meccaniche e applicazioni TMA	Fragale Riccardo	No	no			
Tecnologie meccaniche e applicazioni TMA	Olivelli Filippo	no	no			

(laboratorio)						
Tecnologie elettrico/elettroniche e applicazioni	Corbucci Ivano	No	no			
Tecnologie elettrico/elettroniche e applicazioni (laboratorio)	Casini Gianluca	No	no			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Celia Stefano	no	no			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Numero studenti	<input type="text" value="17"/>	Maschi	<input type="text" value="17"/>	Femmine	<input type="text" value="/"/>
Età media	<input type="text" value="18"/>				
Provenienza:	stessa scuola		<input type="text" value="17"/>		
	altra scuola		<input type="text" value="/"/>		
Promozioni classe precedente			<input type="text" value="17"/>		
Ripetenti			<input type="text" value="/"/>		
Abbandoni e/o ritiri durante l'anno scolastico (alumni non scrutinati)			<input type="text" value="1"/>		

RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Come ogni classe negli ultimi tre anni anche questa ha risentito didatticamente delle problematiche relative alla DAD e ad una frequenza saltuaria dovuta alla pandemia da Covid 19. A tutto questo va aggiunto il problema di una utenza variegata e non priva di problematiche: su 17 alunni ben 8 sono BES di cui 7 DSA, un BES per difficoltà linguistiche e 2 con certificazione 104, anche se ad obiettivi minimi e 5 alunni non italo-foni che hanno reso il processo di apprendimento più difficoltoso. Le criticità maggiori risultano essere relative alla capacità espressiva (soprattutto scritta) e l'utilizzo di un linguaggio specifico per ogni singola materia.

COMPORAMENTO

Il comportamento non sempre è stato all'altezza delle aspettative anche in considerazione dell'età degli alunni. Il corpo docente si aspettava atteggiamenti più maturi e responsabili, cosa che si è vista solo in parte. Poco responsabili anche nell'anno in corso nonostante l'imminente esame di maturità.

RAPPORTI TRA COMPAGNI

Gli alunni sono stati sempre molto affiatati tra di loro riuscendo a creare un gruppo unito e coeso. Nonostante i vari cambiamenti durante i cinque anni, tra chi non è stato ammesso alle

classi successive e chi si è inserito in corsa, il rapporto tra i compagni è sempre stato buono con sporadici episodi di "attrito" sempre risolti.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' IN CLASSE

La partecipazione alle attività di classe risulta essere corposa solo quando si tratta di attività tecnico-pratiche, dove emergono alcuni alunni per capacità e competenze specifiche. Molto più difficile il coinvolgimento in materie teoriche e in quelle non di indirizzo

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA IN ORARIO EXTRACURRICOLARE

Gli alunni sono disponibili riguardo alle attività extracurricolari soprattutto se relative a quelle tecnico-pratiche, come ad esempio il ripristino e la ristrutturazione della classe (svolta nel pomeriggio), dove hanno partecipato con entusiasmo, spirito di collaborazione e disciplina

PARTECIPAZIONE AGLI SPORTELLI/CORSI DI RECUPERO

Non hanno fatto richiesta di partecipazione agli sportelli ad eccezione di uno di loro

INTERESSE e MOTIVAZIONE

Sono selettivi; motivazione e interesse si attivano più marcatamente nelle materie affini alle loro caratteristiche. In ogni caso c'è sempre il bisogno di motivare gli alunni per ricevere attenzione, quest'ultima risulta più facile se supportata da esempi audiovisivi

IMPEGNO

L'impegno a volte risulta essere scarso in classe ed assente o quasi a casa.

RISPETTO DELLE CONSEGNE

Spesso in ritardo con le consegne non mostrano senso di responsabilità e attitudine al dovere

METODO DI STUDIO

A tratti approssimativo; hanno spesso bisogno di essere guidati anche nella produzione di una mappa concettuale e di sintesi di un concetto, poca l'autonomia. Poco controllo dei documenti inseriti dai docenti sul registro elettronico

PROFITTO

Il livello in generale è al limite della sufficienza anche se, viste le potenzialità, potevano avere un profitto migliore

FREQUENZA

La frequenza in generale è buona anche se per alcuni alunni si registrano assenze corpose e "tattiche" in vista cioè delle interrogazioni e compiti programmati

ASSENZE: QUANTITA' E TIPOLOGIA

Le assenze sono nella media, tranne gli alunni di cui sopra, "motivi familiari" la tipologia più utilizzata

RECUPERO DELLE LACUNE DEGLI ANNI PRECEDENTI E DELL'ANNO IN CORSO

Tutti gli alunni, alla stesura del documento, hanno recuperato le lacune degli anni precedenti e sono in fase di recupero quelle dell'anno in corso

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie sono stati tenuti attraverso le seguenti modalità:

- ricevimento dei docenti, in orario antimeridiano, con cadenza settimanale tramite singoli colloqui concordati tra docente e famiglia in modalità a distanza o in presenza con o senza prenotazione del colloquio nell'apposita sezione del registro elettronico;
- ricevimento dei docenti pomeridiano nel primo periodo e nel secondo periodo in presenza;
- incontri e collaborazione con i rappresentanti dei genitori nell'ambito dei Consigli di classe;
- informazioni e comunicazioni del coordinatore e dei docenti sul registro elettronico, interpersonali, cartacee, telefoniche ed on-line.

PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali di manutenzione ed assistenza tecnica che si esplicano nelle diverse filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica, etc.) attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio.

Il percorso formativo è multifunzionale e politecnico e mira anche a sostenere le diverse filiere produttive nella fase di post-commercializzazione, in rapporto all'uso e alle funzionalità dei sistemi Tecnici e tecnologici. Il ciclo produttivo dei manufatti comporta, infatti, l'offerta nei servizi di manutenzione e di assistenza tecnica di tipo decentrato, in grado di raggiungere i clienti laddove essi si trovino e di assicurare, immediatamente e nel lungo periodo, l'efficienza dei dispositivi mediante interventi efficaci. Anche per questo è molto importante che le competenze acquisite dagli studenti vengano approfondite rispetto alla struttura funzionale dei dispositivi da mantenere ed estese in considerazione delle diverse tipologie di apparati e sistemi. Il manutentore, autonomo o dipendente, agisce infatti su dispositivi tecnologici industriali e commerciali che, progettati per un uso amichevole e facilitato, possono richiedere interventi specialistici di elevato livello per la loro messa a punto, manutenzione ordinaria, riparazione e dismissione.

La manutenzione e l'assistenza tecnica infine comportano una specifica etica del servizio, riferita alla sicurezza dei dispositivi, al risparmio energetico e ai danni prodotti all'ambiente dall'uso e dei dispositivi tecnologici e dai loro difetti di funzionamento, dallo smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi dismessi

Alla fine del percorso lo studente è quindi in grado di documentare il proprio lavoro nei vari aspetti tecnici, amministrativi, ed organizzativi e sa consultare manuali e testi tecnici in lingua straniera.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO IN RIFERIMENTO AL PECUP

- 1- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- 2- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della

normativa di settore

3- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti

4- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore

5- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento

6 - Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi generali e trasversali conseguiti

Obiettivi generali:

- miglioramento del senso di responsabilità individuale;
- partecipazione alla vita scolastica;
- miglioramento della partecipazione al dialogo;
- potenziamento delle competenze comunicative.

Obiettivi trasversali

Obiettivi trasversali comportamentali più significativi:

- miglioramento del senso di responsabilità individuale;
- miglioramento della partecipazione al dialogo educativo;
- raggiungimento dell'autostima;
- aggregazione di gruppo;
- rispetto delle regole scolastiche;
- capacità di problem solving.

Gli obiettivi trasversali cognitivi ritenuti più significativi

- acquisizione di un linguaggio corretto per ogni disciplina;
- acquisizione, interpretazione e rielaborazione delle informazioni ricevute;
- comprensione degli approcci metodologici delle varie discipline;
- individuazione di collegamenti e relazioni.

Gli obiettivi generali per l'attività didattica in modalità a distanza ritenuti più significativi

- frequenza e puntualità nelle attività sincrone;
- rispetto delle consegne;
- capacità di relazione a distanza con particolare riferimento alla scelta dei tempi di intervento nel dialogo con il docente e tra pari.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PREFISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli alunni hanno raggiunto, seppur in modo diversificato, gli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe in sede di programmazione in termine di conoscenze, capacità e competenze.

In termini di conoscenze

- Tecniche e procedure di assemblaggio e di installazione di impianti e di apparati o dispositivi meccanici, elettrici ed elettronici
- Tecniche e procedure di installazione di circuiti oleodinamici pneumatici
- Tecniche e procedure di montaggio di apparecchiature elettriche e sistemi di protezione
- Norme sulla sicurezza e sulla tutela ambientale
- Procedure generali di collaudo e di esercizio
- Livelli di manutenzione
- Classificazione degli interventi manutentivi
- Struttura dei manuali di manutenzione
- Caratteristiche di funzionamento e specifiche di macchine e impianti meccanici, termici, elettrici ed elettronici

In termini di capacità

- Saper consultare la normativa vigente, e i manuali tecnici di riferimento.
- Riconoscere e designare i principali componenti
- Interpretare i dati e le caratteristiche tecniche dei componenti di apparati e impianti
- Assemblare e installare impianti, dispositivi e apparati
- Osservare le norme di tutela della salute e dell'ambiente nelle operazioni di collaudo, esercizio e manutenzione
- Adottare i dispositivi di prevenzione e protezione prescritti dalle norme per la sicurezza nell'ambiente di lavoro
- Interpretare i contenuti delle certificazioni
- Individuare i criteri per l'esecuzione dei collaudi dei dispositivi.
- Verificare la corrispondenza delle caratteristiche rilevate alle specifiche tecniche dichiarate.
- Redigere la documentazione e le attestazioni obbligatorie
- Procedure negli interventi di manutenzione

In termini di competenze

- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature e impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento conseguiti nelle singole discipline si rimanda alle relazioni dei docenti che sono allegare al presente documento (Allegato A).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha sviluppato l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica, in modo trasversale a tutte le discipline, nell'intero percorso scolastico con un totale effettivo di 30 ore.

Il Consiglio di Classe, considerando la sua trasversalità, ha sviluppato l'acquisizione delle competenze di Educazione civica tenendo presenti le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

La programmazione è ruotata quindi intorno ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, declinate attraverso le tre UDA seguenti:

CLASSE	Triennio Coordinatore: Docente di Storia o suo sostituto nominato dal Consiglio di classe
UDA INTERDISCIPLINARE	N° 1: Costituzione, diritto internazionale e legalità
TITOLO	Essere cittadini del mondo
OBIETTIVI DI COMPETENZA	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Approfondire gli elementi fondamentali del diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo ed in ogni contesto il principio di legalità</p>

	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	
OBIETTIVI SPECIFICI	Partecipare al dibattito culturale imparando a argomentare le proprie tesi Capacità di impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune Capacità di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità Adattare la propria comunicazione in funzione della situazione	
DISCIPLINE E CONTENUTI	Italiano: l'impegno civile degli scrittori	8h
	Matematica: matematica come linguaggio delle scienze e della tecnologia	2h
	SC. MOTORIE: sport come unione tra popoli rigettando ogni forma di discriminazione e razzismo. Carta olimpica dello sport. La WADA organismo internazionale che coordina la lotta contro il doping nello sport	3h
	Inglese: Confronto costituzione italiana e altre costituzioni	3h
VALUTAZIONE	Utilizzando la griglia allegata, ogni docente valuterà gli argomenti da lui svolti e il referente avrà cura di far confluire le varie valutazioni in un voto unico.	
UDA INTERDISCIPLINARE	N. 2: Cittadinanza digitale	
TITOLO	Comunicazione digitale	
OBIETTIVI DI COMPETENZA	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Cogliere la complessità dei problemi, esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Utilizzare le tecnologie digitali a supporto della cittadinanza attiva e nella collaborazione con gli altri</p> <p>Capacità di utilizzare, filtrare, valutare, creare e condividere contenuti digitali</p> <p>Gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali.</p>	
DISCIPLINE	Matematica: saper leggere i grafici e riconoscere le fake news	<u>2h</u>
CONTENUTI	TTIM: utilizzo di software dedicati per presentazioni aziendali e simulazioni tecnico-elettroniche	<u>4h</u>
	Inglese: how to write a Europass CV and cover letter	<u>2h</u>
	TMA: utilizzo di software dedicati per presentazioni aziendali e simulazioni tecnico-meccaniche	<u>3h</u>
VALUTAZIONE	Utilizzando la griglia allegata, ogni docente valuterà gli argomenti da lui svolti e il referente avrà cura di far confluire le varie valutazioni in un voto unico.	
UDI	N° 3: Sviluppo sostenibile	
TITOLO	Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri	
COMPETENZA OBIETTIVI DI COMPETENZA	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	

	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</p>	
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>Saper riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali</p> <p>Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità evidenziati nell'Agenda 2030</p> <p>Comprendere la centralità di uno sviluppo rivolto alla sostenibilità ambientale nel rispetto dei diritti e dei doveri sociali e civili</p>	
DISCIPLINE E CONTENUTI	<u>inglese:</u> <u>agenda 2030</u>	2h
	Matematica: valutazioni sul risparmio energetico	1h

DESCRIZIONE PROGETTO CLIL

Clil non svolto in quanto nessun docente è provvisto di certificazione C1

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO - PCTO PROGETTO TERZO E QUARTO ANNO:

I lavori si concentreranno nella sistemazione del laboratorio di meccanica da anni in disuso. Si tratterà di progettare gli spazi necessari per allestire due postazioni di saldatura (ad elettrodo e a Tig) da una parte e dall'altra una postazione di aggiustaggio con un bancone e materiale didattico da esaminare. La classe si concentrerà nel prendere le misure della postazione di saldatura già esistente, riportarle fedelmente su freecad per poi consegnare il disegno tecnico alla CROSA che si impegnerà alla realizzazione di una copia uguale all'originale. L'esecuzione dei lavori, si svolgeranno in orario scolastico e/o extrascolastico (qualora ce ne fosse bisogno.) Il progetto avrà la durata dell'intero anno scolastico. Il tutto rientrerà all'interno del PCTO. (percorso competenze trasversali ed orientamento). Lo scopo è di contribuire fattivamente alla manutenzione dei locali scolastici in coerenza con l'indirizzo di

studi, contribuendo alla crescita dello studente attraverso un percorso trasversale che vede impegnate varie discipline come Meccanica (per la parte relativa alla sicurezza e ai dispositivi dpi), ma anche Ed Civica (nella parte relativa alla cooperazione ed alla cura del bene pubblico)

PROGETTO QUINTO ANNO

Il progetto riprende laddove è stato concluso lo scorso anno. È stata modificata la postazione di saldatura esistente rendendola più adatta alle esigenze, successivamente gli alunni, con il supporto dei docenti di meccanica, hanno progettato, disegnato e successivamente costruita la cappa necessaria per l'aspirazione dei fumi. Il materiale è stato comprato e gli alunni hanno testato la funzionalità.

Per la definitiva conclusione dei lavori manca solo la seconda postazione (in fase di lavorazione presso la ditta CROSA), alcuni materiali in via di acquisizione e qualche presa corrente che i ragazzi hanno progettato, in attesa del via libera da parte della provincia.

ATTIVITA' SVOLTE - Attività integrative curriculari ed extracurriculari

Sono stati svolti i seguenti progetti:

ATTIVITÀ / PROGETTO / CORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	NUMERO STUDENTI
blsd asso misericordia toscana e miur	tutte	15

Orientamento Universitario

Sono state svolte degli incontri presso l'aula Magna con le Università, con percorsi ITS di Grosseto e con le forze dell'ordine

Nell'anno in corso non sono state svolte visite individuali, anche organizzate dalla scuola, nelle sedi universitarie di Siena, Pisa e Firenze e/o concordati dagli stessi atenei.

METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE

Le metodologie adottate sono state essenzialmente incentrate su lezioni frontali alternate a lezioni interattive e gli strumenti utilizzati sono stati sia quelli tradizionali (lavagna, fotocopie ad integrazione del testo, strumenti dei vari laboratori) che tecnologici (computer, strumenti multimediali, LIM).

Ove necessario oltre alla trattazione degli aspetti teorici degli argomenti affrontati, si è provveduto all'analisi matematica e all'elaborazione di schemi grafici, anche con l'ausilio di programmi computerizzati.

Per le materie di indirizzo tecnico e per la lingua inglese, gli studenti hanno potuto svolgere attività di laboratorio, sia con lavoro individuale che in gruppo.

Si ribadisce che si è sempre cercato di uniformare il linguaggio tecnico delle materie di indirizzo, curandone gli aspetti di interdisciplinarietà.

Sono stati raggiunti dagli alunni più partecipi gli obiettivi trasversali succitati.

Modalità di sostegno e di recupero

Le attività di sostegno e recupero sono state svolte in itinere utilizzando anche, dove possibile, le ore di copresenza e potenziamento. Inoltre, per permettere un recupero individualizzato sono stati attivati sportelli in orario pomeridiano.

Modalità di verifica

La verifica è stata fatta con prove scritte, interrogazioni orali frontali, test a risposta multipla, singola, esercizi di vario genere, prove grafiche, esercitazioni sulle tipologie proposte dall'Esame di Stato.

MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>MODALITÀ</i>	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	TEEA	TTIM	TMA FRAGALE	LAB TEC	Scienze Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti										
Lezione multimediale	X	X	X		X	X	X	X		X
Lezione pratica					X	X	X	X	X	
Problem solving				X	X	X	X	X		
Esercitazioni	X		X	X	X	X	X	X		
Lavoro di gruppo				X			X	X	X	
Discussione guidata	X	X		X	X	X	X	X		X

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE UGUALE

<i>MODALITÀ</i>	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	TEEA	TTIM	TMA FRAGALE	LAB TEC	Scienze Motorie	Religione
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Elaborati scritti	X		X	X	X	X	X	X	X	
Prova di Laboratorio / multimediale					X	X	X	X		
Prova pratica					X	X	X	X	X	
Risoluzione di casi / problemi				X	X	X	X	X		
Prova strutturata/ semistrut.			X	X	X	X	X	X		
Relazione				X	X	X	X	X	X	
Esercizi			X	X	X		X	X		
Altro										

CRITERI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO

In riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio docenti e inserita nel PTOF, sono stati considerati i seguenti elementi:

- assiduità nella frequenza scolastica e costanza nello studio a casa;
- miglioramenti mostrati in itinere rispetto ai livelli di partenza;
- superamento delle carenze;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- interesse ed impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative offerte dalla scuola.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Si fa riferimento alla griglia di valutazione del voto di comportamento approvata dal Collegio Docenti nella quale vengono sintetizzati gli indicatori che fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nei Documenti di valutazione e nelle rubriche valutative presenti nel PTOF.

Gli indicatori sono i seguenti:

- metodo e organizzazione del lavoro;
- impegno e partecipazione;
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni;
- costanza nello svolgimento delle attività;
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Le valutazioni sono riportate sul registro elettronico.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.

Il credito scolastico è determinato dalla tabella A allegata al D. Lgs. 62/2017 nonché dalle indicazioni fornite nell'art.11 dell'OM 45 del 9 marzo 2023:

Credito scolastico per candidati interni (punti)			
Media dei voti	3° anno	4° anno	5° anno
$M < 6$	0	0	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nell'ambito della banda di oscillazione il punteggio viene attribuito sulla base della media dei voti riportati, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse dimostrato nella partecipazione alle attività complementari e integrative offerte dalla scuola, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e di eventuali certificazioni acquisite.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017 di cui sotto (svolgimento dell'attività di

alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso). Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017 di cui sotto (frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale) ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

SIMULAZIONI D'ESAME

Per la prima prova sarà svolta una simulazione in data 16 MAGGIO 2023 della durata di 6 ORE

Per la seconda prova è stata svolta una simulazione in data 4 APRILE 2023 della durata di 6 ORE

INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA.

Vista presenza di numerosi alunni BES, si richiede un allungamento dei tempi sia per la prima che per la seconda prova di ore pari a 2 oltre alle sei previste.

La seconda prova si svolgerà in modalità teorica in una sola sessione.

Si richiede la presenza del docente di sostegno a tutte le prove previste

INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, una fotografia, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla

sottocommissione. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Per la presente classe, il materiale da cui partire sarà:

- 1- foto, immagini, frasi celebri piccoli oggetti, progetti che possono creare collegamento con il percorso di studi effettuato e con le varie materie coinvolte

MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI INTERNI

**1- TTIM (TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE)
TEEA (TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICO E APPLICAZIONI) DOCENTE UNICO**

2- TMA (TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI)

3- LTE (LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI)

TEMPISTICHE

- Redazione del documento del consiglio di classe: entro il 15 maggio 2023
- Riunione plenaria commissione: 19 giugno 2023 ore 8.30
- Primo scritto 21 giugno 2023 ore 8.30
- Secondo scritto 22 giugno 2023
- Colloquio al termine della correzione degli elaborati scritti

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO	
DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO
ITALIANO LETTERATURA	SCOPRIRAI LEGGENDO 3 / LETTERATURA ITALIANA
STORIA	AGENDA STORIA 3 - IL NOVECENTO E L'ETA' ATTUALE / IDEE PERSONE COSE
INGLESE	1- SPEAK YOUR MIND 2 EDITION MYENGLISHLAB SB+WB + CARTOLINA. + CD AUDIO 2- WORKING WITH NEW TECHNOLOGY
MATEMATICA	MATEMATICA.BIANCO 5 (LDM) / CON MATHS IN ENGLISH
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI 3 / CON LABORATORIO DELLE COMPETENZE. VERSO L'ESAME DI STATO.
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	CORSO DI TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI / PRINCIPI DI ELETTROTECNICA - ELETTRONICA DI SEGNALE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IN PERFETTO EQUILIBRIO / PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE EDIZIONE BLU / ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE PER IL QUINTO ANNO

Il presente documento è stato redatto, letto e approvato all'unanimità nella seduta del consiglio di classe del 11 maggio 2023 alla presenza dei sottoscritti docenti:

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE	FIRMA
Italiano	<i>Lanfranco Stefanelli</i>	
Storia	<i>Lanfranco Stefanelli</i>	
Inglese	<i>Chiara Pini</i>	
Matematica	<i>Andrea Cerboni</i>	
s. motorie	<i>Alessandro Villani</i>	
Sostegno	<i>Marco Zanaboni</i> <i>Livio Santoni</i> <i>Graziana Minutoli</i>	
Religione	<i>Luca Cresti</i>	
Alternativa	/	
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	<i>Ivano Corbucci</i>	
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione (Laboratorio)	<i>Gianluca Casini</i>	
Tecnologie meccaniche e applicazioni TMA	<i>Riccardo Fragale</i>	
Tecnologie meccaniche e applicazioni TMA (laboratorio)	<i>Filippo Olivelli</i>	
Tecnologie elettrico/elettroniche e applicazioni	<i>Ivano Corbucci</i>	
Tecnologie elettrico/elettroniche e applicazioni (laboratorio)	<i>Gianluca Casini</i>	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	<i>Stefano Celia</i>	
	<i>Prof.ssa Marta Bartolini</i>	

ALLEGATO A
RISULTATI DI APPRENDIMENTO
declinati in contenuti-abilità-competenze
di ogni singola disciplina

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA INGLESE

Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica

DOCENTE: PINI CHIARA

Presentazione della classe:

La classe è composta da 17 alunni, tutti maschi, dei quali uno non ha più frequentato dall'inizio del mese di ottobre. Sono presenti n. 2 alunni con certificazione ai sensi della legge 104 che seguono una programmazione riconducibile ai programmi ministeriali con il raggiungimento degli obiettivi minimi. All'interno del gruppo sono presenti, inoltre, n. 8 DSA/BES.

La situazione della classe è eterogenea; Un numero esiguo di studenti è stato disponibile a nuove attività ed ha dimostrato un apprezzabile impegno nello studio nel corso dell'ultimo anno scolastico. Sono studenti che hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità, raggiungendo una autonoma capacità di orientamento.

Un numero maggiore di studenti, invece, non è riuscito ad esprimersi in modo convincente e propositivo nelle attività e nella discussione in classe, si è mostrato poco consapevole sia della prova d'esame da affrontare a conclusione del ciclo scolastico, sia del conseguente impegno richiesto. I risultati di questi allievi, pertanto, appaiono al limite della sufficienza. Per questo gruppo, permangono una modesta capacità rielaborativa ed una certa fragilità, le quali hanno comportato valutazioni che si collocano complessivamente nell'ambito della quasi sufficienza. Pertanto, accanto ad alunni che presentano un livello di preparazione discreto, sono presenti altri con incertezze e difficoltà più o meno gravi, con un ritmo di apprendimento più lento che dall'inizio dell'anno non hanno manifestato miglioramenti. Malgrado siano state attivate strategie di semplificazione e segmentazione delle tematiche più complesse alcuni studenti hanno trovato difficoltà ad integrarsi nelle attività didattiche a causa di carenza nel metodo di lavoro, lacune pregresse nella preparazione di base e scarso lavoro a casa.

Particolare attenzione è stata rivolta agli studenti DSA/BES che hanno usufruito di un piano didattico personalizzato. Tutte le verifiche, sia scritte che orali, sono state programmate ed accordate con l'insegnante ed i risultati ottenuti sono stati accettabili.

Buono il gruppo classe, non si evidenziano conflittualità o criticità.

- 1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEFINITI DALL'ASSE** in riferimento al PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) descritto nella normativa di riferimento e in

SINTESI UDA DI ASSE – COMPETENZE E COMPITI DI REALTA’

N	TITOL O UDA	COMPETENZE TARGET	COMPETENZE COLLEGATE	COMPITI DI REALTA’	ASSI	MATE RIE
1	LA FAMI GLIA	<p>Competenza n2</p> <p>Gestire l’interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici. Comprendere e interpretare testi letterari e non di varia tipologia e genere. Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di scrittura intertestuale, con uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico adeguato ai contesti.</p> <p>Competenza n 5</p> <p>Utilizzare linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico per descrivere situazioni e presentare esperienze</p> <p>Competenza 7</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l’attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera professionale e sociale e all’ambito professionale di appartenenza</p>	<p>Comprendere e interpretare testi letterari e non di varia tipologia con riferimenti ai periodi culturali.</p> <p>Argomentare la propria idea e la propria tesi su una tematica specifica con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato</p> <p>Scrivere testi di varia forma adeguandoli a situazione, scopo, destinatario e selezionando il registro linguistico più adeguato</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Fare una ricerca sulla famiglia di fine ‘800</p> <p>INGLESE</p> <p>Lettura di Eveline, un acconto breve scritto da Joyce pubblicato nella raccolta di Gente di Dublino.</p>	linguaggi	Italiano-inglese
2	TI RACC ONTO	<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le</p>		ITALIANO		

<p style="text-align: center;">3</p>	<p>UNASTORIA</p> <p>LE EMARGINAZIONI DEGLI ANNI 2000</p>	<p>esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e sociali</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p>	<p>Comprendere e interpretare testi letterari e non di varia tipologia con riferimenti ai periodi culturali.</p> <p>Argomentare la propria idea e la propria tesi su una tematica specifica con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato</p> <p>Scrivere testi di varia forma adeguandoli a situazione, scopo, destinatario e selezionando il registro linguistico</p>	<p>Inventare una novella che parli ad un bambino/a degli ultimi eventi: dalla pandemia alla guerra in Ucraina</p> <p>INGLESE</p> <p>Chimney sweeper, Oliver Twist - Lettura di un estratto del romanzo dello scrittore Charles Dickens, nel quale l'autore affronta temi sociali come la povertà, la criminalità, lo sfruttamento del lavoro minorile e un'infanzia negata.</p> <p>ITALIANO</p> <p>Scrivere un testo Italo-inglese sulle nuove emarginazioni degli ultimi venti anni</p> <p>INGLESE</p> <p>Rosa Parks, attivista statunitense, figura-simbolo del movimento per i diritti civili</p>		
---	--	--	---	---	--	--

			<p>Comprendere e interpretare testi letterari e non di varia tipologia con riferimenti ai periodi culturali.</p> <p>Argomentare la propria idea e la propria tesi su una tematica specifica con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato</p> <p>Scrivere testi di varia forma adeguandoli a situazione, scopo, destinatario e selezionando il registro linguistico</p>			
--	--	--	---	--	--	--

* Competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (Allegato 1 del Regolamento) emanato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92. La descrizione di tali competenze, che si raccordano con le specifiche competenze intermedie di indirizzo, è indicata nella Legenda di seguito riportata.

Legenda delle Competenze di riferimento dell'Area generale:

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 1 Afferente a UDA 1 – La famiglia		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p>Saper reperire informazioni Saper organizzare le informazioni Descrivere situazioni al passato, parlare delle proprie esperienze passate e di quelle altrui</p> <p>Grammar Past simple Past continuous Relative pronouns Defining relative clauses</p> <p>Vocabulary: Lessico relativo al romanzo.</p>	<p>Listening Comprendere con chiarezza l'interlocutore in dialoghi.</p> <p>Speaking Dare e chiedere informazioni.ù</p> <p>Reading Lettura di brani sui propri ambiti di interesse personale Lettura di biografie Scegliere i termini corretti per completare un testo Trovare informazioni specifiche in un testo</p> <p>Writing Scrivere una biografia da informazioni raccolte.</p>	<p>Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale Interagire in conversazioni brevi di interesse personale e quotidiano. Descrivere in maniera semplice situazioni relative all'ambito personale</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per descrivere esperienze di tipo personale o familiare. Ricercare informazioni su testi di breve estensione di interesse personale e quotidiano. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base. Utilizzare il dizionario bilingue e multimediali. Produrre testi di breve estensione,</p>

		semplici e coerenti su tematiche note e di interesse personale. Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura inglese.
--	--	--

UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 2 Affidente a UDA 2 – Ti racconto una storia		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p>Esprimere ipotesi irreali; Fare deduzioni; Raccontare una trama; Descrivere oggetti e persone;</p> <p>Grammar Verbi modali Second conditional Modal verbs of deduction</p>	<p>Listening Ascoltare dialoghi per ricavare informazioni di carattere personale Ascoltare un testo per ricavare informazioni sul suo contenuto</p> <p>Speaking Parlare delle proprie esperienze al passato Descrivere una storia o una vicenda al passato .</p> <p>Reading: Lettura di brani, biografie, approcciarsi ad un lessico specifico inerente il romanzo. Saper trovare informazioni precise o specifiche in un testo.</p> <p>Writing: Scrivere o esporre un testo dalle informazioni raccolte.</p>	<p>Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale. Interagire in conversazioni brevi di interesse personale e quotidiano. Descrivere in maniera semplice situazioni relative all'ambito personale. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per descrivere esperienze di tipo personale o familiare. Ricercare</p>

		<p>informazioni su testi di breve estensione di interesse personale e quotidiano. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base. Utilizzare il dizionario bilingue e multimediali. Produrre testi di breve estensione, semplici e coerenti su tematiche note e di interesse personale. Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura inglese.</p>
--	--	---

UNITA' DISCIPLINARE 3 Afferente a UDA 3 – Le emarginazioni degli anni 2000		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p>Fare deduzioni; Raccontare una trama;</p> <p>Grammar Present perfect(tutti gli usi) Present Perfect continuous</p> <p>Vocabulary: Arricchire il vocabolario attraverso la lettura di quotidiani o testi proposti in classe.</p>	<p>Listening Ascoltare dialoghi per ricavare informazioni. Ascoltare un testo per ricavare informazioni sul suo contenuto</p> <p>Speaking Parlare delle proprie esperienze al passato Descrivere una storia o una vicenda al passato.</p> <p>Reading:</p>	<p>Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale. Interagire in conversazioni</p>

	<p>Lettura di brani, biografie, approcciarsi ad un lessico specifico inerente il romanzo. Saper trovare informazioni precise o specifiche in un testo.</p> <p>Writing: Scrivere o esporre un testo dalle informazioni raccolte.</p>	<p>brevi di interesse personale e quotidiano. Descrivere in maniera semplice situazioni relative all'ambito personale. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per descrivere esperienze di tipo personale o familiare. Ricercare informazioni su testi di breve estensione di interesse personale e quotidiano. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base. Utilizzare il dizionario bilingue e dizionari multimediali. Produrre testi di breve estensione, semplici e coerenti su tematiche note ed di interesse personale. Cogliere la portata interculturale della lingua e</p>
--	---	---

		della cultura inglese.
--	--	------------------------

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza riferimento</i>	<i>di</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
-------------------------------	-------------------------	-------------------------------	-----------	--

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale: • Lezione interattiva; • Lezione multimediale; • Cooperative learning; • Problem solving; • Jigsaw. 	<p>1. Differenze culturali tra la famiglia tradizionale inglese ed italiana.</p> <p>Il bisogno di riscatto e rivalsa nei personaggi letterari studiati. Lettura di Eveline, un racconto breve scritto da Joyce pubblicato nella raccolta di Gente di Dublino. Studio del quadro: "Miranda e la Tempesta", J.W. Waterhouse.</p> <p>2. Chimney sweeper, Oliver Twist - Lettura di un estratto del romanzo dello scrittore Charles Dickens, nel quale l'autore affronta temi sociali come la povertà, la criminalità, lo sfruttamento del lavoro minorile nella Londra vittoriana e un'infanzia negata.</p> <p>3. Rosa Parks, the Mother of the civil rights movement.</p>	<p>Competenza n. 2</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici.</p> <p>Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali.</p> <p>Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.</p> <p>Competenza n. 5</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare/potenziare le abilità linguistiche semplici e integrate; • Acquisire lessico tecnico-specialistico riferito al settore di specializzazione; • Usare vocabolario specifico settoriale in contesti adeguati; • Acquisire competenze linguistiche per la lettura di testi tecnici, comprenderne il significato ed esprimersi in maniera opportuna in situazioni inerenti i contesti analizzati; • Rivedere aspetti grammaticali, anche riferiti specificamente all'inglese tecnico. Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
--	---	--	--

	<p>People who made a difference, citazione su Martin Luther King.</p> <p>4.AGENDA 2030, GOAL 4. QUALITY EDUCATION: Malala Yousafzai e Iqbal Masih.</p>	<p>Competenza n. 7</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera personale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera</p>	
--	--	--	--

Osservazioni: Sono stati rispettati i tempi ed i contenuti prefissati ad inizio anno.

Il docente: Chiara Pini

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA

Religione

Liceo Classico

Istituto Professionale - Manutenzione e Assistenza Tecnica

Istituto Professionale Per L'enogastronomia e L'ospitalità Alberghiera

Istituto Tecnico Chimica Materiali e Biotecnologie

Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio

DOCENTE Luca Cresti

Presentazione della classe:

Per una presentazione completa si rimanda al documento del consiglio di classe. Rispetto alla disciplina, 8 studenti su 17 si avvalgono dell'IRC. La classe mostra nel complesso interesse e partecipazione al dialogo educativo presentando una generale maturazione nell'atteggiamento verso la disciplina e nei rapporti interpersonali.

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
- Lezione frontale - Cinema - Discussione guidata	- L'ebraismo - L'Islam - L'Induismo - Il Buddismo - Nuove tecnologie e questioni etiche - Esperienze cristiane contemporanee	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità; - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.	- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; - partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

Il docente

Luca Cresti



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
CERTIFICATO N. 9175.IISL

CITTA' DI MASSA MARITTIMA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA ITALIANO

DOCENTE Ianfranco Stefanelli

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato notevoli limiti sia a livello didattico che comportamentale. Le lezioni sono sempre state difficili e faticose; attirare l'attenzione è stata davvero un'impresa. Alcuni alunni (pochi per la verità) hanno capacità dialettiche più che sufficienti, mentre la maggioranza mostra problemi di esposizione e di concetto. Anche di fronte a mappe concettuali (somministrate da parte degli insegnanti di sostegno a tutta la classe e non solo ai certificati) l'esposizione degli argomenti è sempre molto difficoltosa e piena di lacune.

I collegamenti con le altre materie non sempre riescono, mentre risultano più a loro agio inserire l'argomento di italiano nell'esatto contesto storico di appartenenza.

Nello scritto, al netto di grafie al limite della comprensione, i problemi più grossi; solo se guidati riescono ad esprimersi in modo sufficientemente corretto, altrimenti gli elaborati sono confusi e con errori generalizzati anche banali, sinonimo più di distrazione che di lacune grammaticali. Paradossalmente riescono meglio scegliendo la tipologia B piuttosto che la C, probabilmente seguendo i punti del comando riescono a scrivere di più anche se non vanno mai oltre le due colonne e mezzo.

La mancanza di impegno sia in classe che a scuola e la scarsa o nulla lettura di qualsiasi genere di libri non gioca a favore di questo gruppo di alunni con potenzialità decisamente più elevate rispetto alle performance svolte.

1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEFINITI DALL'ASSE in riferimento al PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) descritto nella normativa di riferimento e in conformità a *d.Lgs 61 del 13.04.2017; decreto interministeriale 92 del 24.05.2018*

SINTESI UDA DI ASSE – COMPETENZE E COMPITI DI REALTA'

TITOLO UDA	COMPETENZE TARGET	COMPETENZE COLLEGATE	COMPITI DI REALTA'	ASSI	MATERIE
1 LA FAMIGLIA	<p>Competenza n2</p> <p>Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici. Comprendere e interpretare testi letterari e non di varia tipologia e genere. Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di scritture intertestuale, con uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico adeguato ai contesti.</p> <p>Competenza n 5</p> <p>Utilizzare linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico per descrivere situazioni e presentare esperienze</p>	<p>Comprendere e interpretare testi letterari e non di varia tipologia con riferimenti ai periodi culturali.</p> <p>Argomentare la propria idea e la propria tesi su una tematica specifica con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato</p> <p>Scrivere testi di varia forma adeguandoli a situazione, scopo, destinatario e selezionando il registro linguistico più adeguato</p>	<p>ITALIANO</p> <p>Fare una ricerca sulla famiglia di fine '800</p> <p>INGLESE</p> <p>Lettura di Eveline, un acconto breve scritto da Joyce pubblicato nella raccolta di Gente di Dublino.</p>	linguaggi	Italiano-inglese



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
CERTIFICAZIONE N. 9175.IISL



CITTÀ DI
MASSA MARITTIMA

2	<p>TI RACC ONTO UNA STORI A</p>	<p>Competenza 7</p> <p>Utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale in vari contesti anche professionali, valutando in modo critico l'attendibilità delle fonti per produrre in autonomia testi inerenti alla sfera professionale e sociale e all'ambito professionale di appartenenza</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e sociali</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p>		<p>ITALIANO</p> <p>Inventare una novella che parli ad un bambino/a degli ultimi eventi: dalla pandemia alla guerra in Ucraina</p> <p>INGLESE</p> <p>Chimney sweeper, Oliver Twist - Lettura di un estratto del romanzo dello scrittore Charles Dickens, nel quale l'autore affronta temi sociali come la povertà, la criminalità, lo</p>		
---	--	---	--	--	--	--



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
CERTIFICAZIONE N. 9175.IISL



CITTÀ DI
MASSA MARITTIMA

3	LE EMAR GINAZ IONI DEGLI ANNI 2000		<p>Comprendere e interpretare testi letterari e non di varia tipologia con riferimenti ai periodi culturali.</p> <p>Argomentare la propria idea e la propria tesi su una tematica specifica con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato</p> <p>Scrivere testi di varia forma adeguandoli a situazione, scopo, destinatario e selezionando il registro linguistico</p>	<p>sfruttamento del lavoro minorile e un'infanzia negata.</p> <p>ITALIANO Scrivere un testo Italo-inglese sulle nuove emarginazioni degli ultimi venti anni</p> <p>INGLESE Rosa Parks, attivista statunitense, figura-simbolo del movimento per i diritti civili</p>		
---	--	--	---	--	--	--



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
CERTIFICATO N. 9175.IISL



			<p>Comprendere e interpretare testi letterari e non di varia tipologia con riferimenti ai periodi culturali.</p> <p>Argomentare la propria idea e la propria tesi su una tematica specifica con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato</p> <p>Scrivere testi di varia forma adeguandoli a situazione, scopo, destinatario e selezionando il registro linguistico</p>		
--	--	--	---	--	--

* Competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (Allegato 1 del Regolamento) emanato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92. La descrizione di tali competenze, che si raccordano con le specifiche competenze intermedie di indirizzo, è indicata nella Legenda di seguito riportata.

Legenda delle Competenze di riferimento dell'Area generale:

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
CERTIFICATO N. 9175.IISL



Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"
 58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
 Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001
 Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
 CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
 CERTIFICATO N. 9175.IISL

Logos: CSQ, ECDL, CITTÀ DI MASSA MARITTIMA

2. LA PROGRAMMAZIONE DI ASSE È ARTICOLATA NELLE SEGUENTI UNITA' FORMATIVE

<i>UNITA' FORMATIVA 1 I cambiamenti socioculturali di fine '800- (Afferente alla UDA 1)</i>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Positivismo, naturismo e verismo. Decadentismo: peculiarità, anomalie e differenze La nascita del romanzo sperimentale. Lo sguardo verso la società e i suoi cambiamenti Giovanni Verga: vita e opere	Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-sociale della lingua italiana Identificare relazioni tra principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
 Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
 CERTIFICAZIONE UNIEN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
 CERTIFICATO N. 9175.IISL



UNITA' FORMATIVA 2 - La società, i suoi cambiamenti, il ruolo dei Poeti (Afferente alla UDA 2)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Le caratteristiche del Decadentismo. Gabriele d'Annunzio: vita e opere Giovanni Pascoli: vita e opere Il fanciullino	Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-sociale della lingua italiana Identificare relazioni tra principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
 Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
 CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
 CERTIFICATO N. 9175.IISL



UNITA' FORMATIVA 3 – Il Novecento (affidente all'UDA 3)

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Il romanzo psicologico Italo Svevo: vita e opere I futuristi e l'anticipazione del fascismo Giuseppe Ungaretti: vita e opere. Testo-contesto	Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-sociale della lingua italiana Identificare relazioni tra principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001



CITTÀ DI
MASSA MARITTIMA

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
CERTIFICATO N. 9175.IISL

Presidenza e Segreteria: Via della Manganello, 3/5 - Massa Marittima (GR) - tel. 0566 902068

Sede: Viale Martiri della Niccioleta n.1 - e-mail: GRIS008004@istruzione.it GRIS008004@PEC.ISTRUZIONE.IT

Articolazione del percorso svolto

<i>Unità</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Tempi</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
1	<ul style="list-style-type: none"> • Positivismo, naturismo e verismo. Caratteristiche e differenze • Decadentismo: peculiarità • La nascita del romanzo sperimentale. Lo sguardo verso la società e i suoi cambiamenti • Giovanni Verga: vita e opere • Le caratteristiche del Decadentismo. • Gabriele d'Annunzio: vita e opere • Giovanni Pascoli: vita e opere 	Settembre-dicembre	<p>attribuire significato alle principali componenti storiche della contemporaneità confrontando aspetti e processi presenti con quelli del passato;</p> <p>cogliere la componente storica dei problemi ecologici del pianeta; istituire connessioni tra i processi di sviluppo della scienza, della tecnica e della tecnologia</p> <p>comprendere la rilevanza storica delle attuali dinamiche della mobilità e della diffusione di informazioni, culture, persone.</p>
2	<ul style="list-style-type: none"> • Il Novecento • Il Futurismo • Italo Svevo: vita e opere • Luigi Pirandello: vita e opere • Giuseppe Ungaretti: vita e opere • Umberto Saba. Vita e opere 	Gennaio -marzo	
3	<ul style="list-style-type: none"> • La narrativa del Novecento • Primo Levi: tra memoria, scienza e letteratura 	Aprile-maggio-giugno	

ELENCO DEI TESTI LETTI

- 1- "L'ingresso nelle miniera" di E. Zola
- 2- Prefazione all'"amante di Gramigna di G. Verga
- 3- La lupa di G. Verga
- 4- La roba di G. Verga
- 5- Padron 'Ntoni e N'toni: due opposte concezioni di vita da "I Malvoglia" cap 11
- 6- "Il manifesto politico del superuomo" di G. D'Annunzio da "La vergine delle rocce"
- 7- La pioggia nel pineto di G. D'Annunzio
- 8- Lavandare di G. Pascoli da *Myrica*
- 9- X Agosto di G. Pascoli da *Myrica*
- 10- Temporale di G. Pascoli da *Myrica*
- 11- Lampo di G. Pascoli da *Myrica*
- 12- "La grande proletaria si è mossa di G. Pascoli
- 13- "Il manifesto del futurismo" di F.T.Marinetti
- 14- "E lasciatemi divertire!" di A. Palazzeschi
- 15- "L'arresto di K" di F. Kafka da *Il processo*
- 16- "L'ultima sigaretta" di I. Svevo da *La coscienza di Zeno*
- 17- Il sentimento del contrario" di L. Pirandello tratto da "L'umorismo".
- 18- "Io mi chiamo Mattia Pascal" di L. Pirandello: Capitolo I e II (parte dei capitoli) tratto da "Il fu Mattia Pascal"
- 19- La vita non conclude" di L. Pirandello tratto da *Uno, nessuno e centomila*
- 20- La patente di L. Pirandello da *Novelle per un anno*
- 21- La capra di U. Saba da *Il Canzoniere*
- 22- Goal di U. Saba da *Il Canzoniere*
- 23- "Il Porto sepolto" di G. Ungaretti da *L'allegria*
- 24- "San martino del Carso" di G. Ungaretti da *L'allegria*
- 25- "Veglia" di G. Ungaretti da *L'allegria*
- 26- "Fratelli" di G. Ungaretti da *L'allegria*
- 27- "Soldati" di G. Ungaretti da *L'allegria*
- 28- "Eccomi, dunque, sul fondo" tratto da *Se questo è un uomo*
Cap, 3. Primo Levi

Il docente
Lanfranco Stefanelli

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA L.T.E.

DOCENTE Stefano Celia

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5[^]D

La classe 5[^]D è formata da 17 alunni tutti maschi e tra essi ci sono 2 DVA che seguono una programmazione finalizzata a raggiungere gli obiettivi minimi della classe, 7 DSA e 1 BES per cui è stato redatto un PDP a cura del Consiglio di Classe. La classe è divisa in due gruppi, uno corretto e disciplinato mentre l'altro è soggetto al continuo richiamo alle regole ed al rispetto sia dei compagni sia del docente. Si riscontra inoltre in un gruppo un atteggiamento infantile, anche se maggiorenni, e una mancanza della necessaria maturità nell'affrontare questo ultimo anno rendendo difficoltoso lo svolgimento delle lezioni. La partecipazione è stata quasi sempre sollecitata per un gruppo di studenti. Soltanto una piccolo gruppo ha mostrato interesse per la materia con risultati superiori ai compagni. Alcuni hanno mostrato interesse più interesse sull'attività pratica che sulla teoria. La frequenza è stata, per gran parte della classe, discontinua causa assenze o permessi di uscita anticipata. Un alunno ha frequentato pochissimo.

- 1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEFINITI DALL'ASSE** in riferimento al PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) descritto nella normativa di riferimento e in conformità a *d.Lgs 61 del 13.04.2017; Decreto interministeriale 92 del 24.05.2018*

SINTESI UDA DI ASSE – COMPETENZE E COMPITI DI REALTA'						
N	TITOLO UDA	COMPETENZE TARGET	COMPETENZE COLLEGATE	COMPITI DI REALTA'	ASSE	MATERIE
1	"ERRORE C'E' E IO LO VEDO"	<p>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</p> <p>Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</p> <p>Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</p>	<p>Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.</p> <p>Agire nel sistema di qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e</p>		<p>T</p> <p>E</p> <p>C</p> <p>N</p> <p>O</p> <p>L</p> <p>O</p> <p>G</p> <p>I</p> <p>C</p>	<p>TEEA</p> <p>TTIM</p> <p>Lab.Tec</p>

		Comunicare; Acquisire ed interpretare l'informazione; Individuare collegamenti e relazioni.	tecnologiche per offrire servizi efficaci ed correlati alle richieste		O	
2	"CONVERTIAMOCI"	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni	Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta analisi della funzionalità		T E C N O L O G I C O	TEEA TTIM Lab.Tec

UNITA' FORMATIVA 1: Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscenza sulle normative di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con lo scopo di far utilizzare strumenti e tecnologie specifiche di settore tutelando la sicurezza dei lavoratori	Applicare le disposizioni normative e legislative nazionali e comunitarie nel campo della sicurezza nei luoghi di lavoro. Utilizzare i dispositivi di protezione delle persone e degli impianti. Individuare i pericoli e valutare i rischi nei diversi ambienti di vita e di lavoro.	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni

UNITA' FORMATIVA 2: Basi per l'automazione

Conoscenze	Abilità	Competenze
Norme e tecniche di rappresentazione grafica. Conoscere i MAT, i loro componenti principali e le caratteristiche d'impiego. Conoscere gli schemi funzionali per il cablaggio dei quadri elettrici. Conoscere i quadri elettrici e le	Realizzare e interpretare disegni e schemi di dispositivi e impianti di varia natura. Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e disegni. Assemblare e cablare quadri elettrici attraverso la lettura di	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di

operazioni da eseguire per il loro assemblaggio.	schemi e disegni.	concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
UNITA' FORMATIVA 3: Automazione a logica programmata		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Conoscere i PLC e i loro elementi base. Conoscere i passi della progettazione con PLC. Conoscere la programmazione in linguaggio FBD per PLC. Conoscere la programmazione in linguaggio ladder per PLC.	Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e disegni. Interpretare e realizzare schemi di impianti in base al progetto. Impiegare i PLC per risolvere problemi di automazione.	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
UNITA' FORMATIVA 4: Apparecchiature elettriche ed elettroniche		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Conoscere i componenti elettrici ed elettronici di base Conoscere la teoria delle reti elettriche in regime continuo e sinusoidale	Interpretare i circuiti elettronici indicati in schemi e disegni. Individuare componenti, strumenti ed attrezzature con le caratteristiche adeguate	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni

Articolazione del percorso SVOLTO

Metodologia usata	Contenuti svolti	Competenza di riferimento	Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti
Lezione frontale, Lezione pratica, Problem solving, Esercitazioni di gruppo ed individuali, Discussione guidata	Definizioni Pericolo, rischio, sicurezza e salute. Valutazione del rischio. Cenni sulla Normativa Figure della sicurezza. DPI e DPC Fonti di rischio Prevenzione incendi Segnaletica Ergonomia Rischio elettrico Sicurezza nei laboratori. Teleavviamento manuale di un MAT Teleinversione manuale di un MAT Teleinversione automatica di un MAT con inserzione di finecorsa Teleinversione automatica di un MAT con temporizzatore Dati di targa di un MAT Avviamento stella/triangolo Software CADe_SIMU. Componenti del circuito. Schemi funzionali. Simboli grafici. Identificazione delle apparecchiature e dei conduttori. Introduzione al PLC e schema di principio Elementi di base del PLC LOGO! Progettazione con Linguaggio FBD Realizzazione di semplici impianti automatici Cenni sulla Progettazione con Linguaggio LADDER Software LOGO! Soft	Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità con la giusta manutenzione nel contesto d'uso Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche Interpretare ed analizzare schemi elettrici analogici e digitali. Capacità di lavorare sia in autonomia sia in collaborazione con gli altri. Esecuzione di impianti elettrici civili e industriali Come operare sui pannelli elettrici didattici. - Conoscere le principali apparecchiature di potenza, di comando, di segnalazione e di protezione relative a un quadro per azionamenti elettrici; - Struttura generale di una macchina asincrona trifase.	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Conoscenza sulle normative di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con lo scopo di far utilizzare strumenti e tecnologie specifiche di settore tutelando la sicurezza dei lavoratori. Creare e diffondere una cultura della sicurezza partendo dalla scuola ed estendendosi nella vita quotidiana fino ai luoghi di lavoro. Capacità di comprendere, interpretare, analizzare e realizzare praticamente, schemi funzionali di impianti elettrici industriali e quelli con il PLC. Capacità di comprendere ed interpretare e analizzare apparati elettronici utilizzando i transistor BJT.

	<p>Comfort Transistor BJT Utilizzo BJT come interruttore ON/OFF e suo pilotaggio. Esempi di applicazione: Attuatori ON/OFF Relè e transistor bipolare BJT. Controllo di luminosità tipo on-off per l'accensione di lampade di potenza da utilizzare in un impianto d'illuminazione stradale</p>		
--	---	--	--

• ALLEGATO A_ MATEMATICA _ 5°D

Descrizione della Classe:

La classe riunisce vari studenti problematici, sia per disagio geografico, socio-economico che culturale. Presenta 9 studenti BES di cui 2 studenti DVA con requisiti minimi (entrambi comunque con problematiche di apprendimento riconducibili ad uno spettro DSA); da notare anche che uno degli studenti DVA ha presentato la certificazione quest'anno verso Dicembre/Gennaio. La classe presenta notevoli lacune di algebra e geometria basilari. Queste problematiche sono riconducibili sia alla non continuità didattica dovuta al cambiamento negli anni del docente di matematica, sia ad una mancanza di impegno nello studio a casa, che in alcuni studenti risulta essere quasi inesistente. Da sottolineare anche alla mancanza di attenzione durante la lezione e l'uso eccessivo e quasi patologico del cellulare, anche durante le spiegazioni; gli studenti richiamati più volte non riescono comunque a farne a meno. Lo svolgere delle lezioni è spesso stato notevolmente faticoso, e pochi sono riusciti a ottenere abilità e competenze tali da generalizzare i problemi a loro sottoposti. Alcuni studenti non hanno svolto le consegne delle UDA o le hanno svolte in ritardo, dimostrando altresì mancanza di interesse. Il sottoscritto, visti i suddetti problemi, ha ridotto le richieste di tipo algebrico/analitiche al minimo, preferendo l'analisi di un grafico di funzione e la risoluzione di limiti con metodi alternativi come gli ordini di infinito. Comunque elementi basilari come lo studio di funzioni razionali fratte, al livello algebrico, è stato svolto durante il corso: dal dominio fino alla derivata prima. Dato il tipo di indirizzo è stata svolta un'UDA riguardante goniometria per facilitare la disciplina di indirizzo Elettronica.

Programma svolto:

- Programmazione per UDA effettivamente svolta:

UDA 1 – Abbattiamo i Limiti		
Asse	Compiti di Realtà	
Matematico	Saper riconoscere i Limiti: Saper riconoscere i propri limiti e i limiti a livello analitico.	
Conoscenze	Abilità	Competenze dell'area generale
<ul style="list-style-type: none"> - Dominio, Simmetrie e Studio di Funzione. - Concetto di intorno di un punto, intorno destro o sinistro, intorno di più o meno infinito - Limite di funzione in un intorno di un punto; - Limite di funzione in un intorno di più o meno infinito; - Limiti per sostituzione - forme indeterminate - Limiti per ordini di infinito per risoluzione di forme indeterminate a più infinito - Limiti per scomposizione di funzione per risoluzione di forme indeterminate nell'intorno di un punto (accenno) - Asintoti Verticali e Orizzontali 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esprimere un problema attraverso il linguaggio matematico - Saper operare con formule e simboli - Saper operare con le funzioni goniometriche - Saper rappresentare funzioni goniometriche nel piano cartesiano, anche con l'utilizzo di software 	<p>Competenza n.2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Competenza n.8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi</p>

- Accenno asintoti Obliqui (accenno)		<p>culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p> <p>Competenze per l'apprendimento permanente n.3. Competenze matematiche</p> <p>Competenze per l'apprendimento permanente n.5 Imparare ad Imparare n.5 Imparare ad Imparare</p>
		Competenze target
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica 2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni 3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

UDA 2 – La sostenibilità Energetica		
Asse	Compiti di Realtà	
Matematico	Meccanismi di produzione dell'energia: Dinamo e corrente alternata.	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze dell'area generale</i>

<p>Goniometria e trigonometria</p> <p>Funzioni goniometriche</p> <p>Rappresentazione grafica di funzioni goniometriche</p>	<p>Saper esprimere un problema attraverso il linguaggio matematico</p> <p>Saper operare con formule e simboli</p> <p>Saper operare con le funzioni goniometriche</p> <p>Saper rappresentare funzioni goniometriche nel piano cartesiano, anche con l'utilizzo di software</p>	<p>Competenza n.2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Competenza n.8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p> <p>Competenze per l'apprendimento permanente n.3. Competenze matematiche</p> <p>Competenze per l'apprendimento permanente n.5 Imparare ad Imparare n.5 Imparare ad Imparare</p>
		<p><i>Competenze target</i></p>
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sottoforma grafica 2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni 3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

<p>UDA 3 – La Supercompensazione</p>		
Asse	<i>Compiti di Realtà</i>	
Matematico	Grafico della Supercompensazione: analizzare il grafico della Supercompensazione con i metodi matematici propri dell'analisi di funzione.	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze dell'area generale</i>

<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di derivata come limite del rapporto incrementale - Rapporto tra derivata di una funzione e coefficiente angolare della retta tangente alla funzione nel punto - Crescenza e Decrescenza tramite funzione derivata prima - Minimi, Massimi e Flessi Orizzontali (accenno a questi ultimi). 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esprimere un problema attraverso il linguaggio matematico - Saper operare con formule e simboli - Saper operare con le funzioni elementari - Saper rappresentare semplici funzioni nel piano cartesiano, anche con l'utilizzo di software 	<p>Competenza n.2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.</p> <p>Competenza n.8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.</p> <p>Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.</p> <p>Competenze per l'apprendimento permanente n.3. Competenze matematiche</p> <p>Competenze per l'apprendimento permanente n.5 Imparare ad Imparare n.5 Imparare ad Imparare</p>
<i>Competenze target</i>		
<ul style="list-style-type: none"> 4. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica 5. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni 6. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 		

• Articolazione della programmazione dalle UDA :

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE 1: Ripasso: Dominio, Simmetrie e Studio del Segno di una funzione.		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Dominio di funzioni razionali fratte. - Dominio di funzioni con radicali 	<i>Saper riconoscere e applicare correttamente le proprietà delle funzioni e di saperle rappresentare sul piano cartesiano.</i>	<i>È in grado di riconoscere, discutere e risolvere sia le disequazioni di secondo grado intere e fratte che i sistemi di disequazioni applicando correttamente le tecniche di risoluzione e la rappresentazione di queste sulla retta reale.</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Simmetrie dal dominio di una funzione - Funzioni pari o dispari 	<i>Saper riconoscere e applicare correttamente le proprietà delle funzioni e di saperle rappresentare sul piano cartesiano.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - Studio del segno di una funzione razionale fratta tramite risoluzione di disequazioni 	<i>Saper risolvere correttamente le disequazioni di secondo grado o di grado superiore al secondo razionali fratte e saper collegare tali risultati allo studio del segno di una funzione.</i>	

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE 2: I Limiti di funzione		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>

- Concetto di intorno di un punto, intorno destro o sinistro, intorno di più o meno infinito	<i>Saper riconoscere gli intorni sul grafico cartesiano e algebricamente</i>	<i>È in grado di riconoscere, discutere e risolvere sia le disequazioni di secondo grado intere e fratte che i sistemi di disequazioni applicando correttamente le tecniche di risoluzione e la rappresentazione di queste sulla retta reale.</i>
- Limite di funzione in un intorno di un punto; - Limite di funzione in un intorno di più o meno infinito; - Limiti per sostituzione - forme indeterminate - Limiti per ordini di infinito per risoluzione di forme indeterminate a più infinito - Limiti per scomposizione di funzione per risoluzione di forme indeterminate nell'intorno di un punto (accenno)	<i>Saper risolvere i limiti sia in maniera grafica e algebricamente con metodi semplici.</i>	
- Asintoti Verticali e Orizzontali - Accenno asintoti Obliqui	<i>Saper riconoscere e descrivere gli asintoti orizzontali e verticali, saperli anche ricavare dalla formulazione algebrica di una funzione tramite i limiti</i>	

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE 3: Goniometria e Trigonometria

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<i>Funzioni e formule goniometriche fondamentali.. Conversione angoli in radianti Funzioni goniometriche fondamentali e grafici. Triangoli rettangoli. Applicazioni dei teoremi sui triangoli rettangoli(accenno)</i>	<i>Conoscere le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà, e rappresentarle graficamente. Operare con le formule goniometriche. Risolvere equazioni e disequazioni goniometriche. Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli. Risolvere un triangolo qualunque, applicando la trigonometria.</i>	<i>È in grado di riconoscere, discutere e risolvere sia le disequazioni di secondo grado intere e fratte che i sistemi di disequazioni applicando correttamente le tecniche di risoluzione e la rappresentazione di queste sulla retta reale.</i>

UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE 4: Derivate, Minimi, Massimi e Punti Stazionari

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
- Concetto di derivata come limite del rapporto incrementale - Rapporto tra derivata di una funzione e coefficiente angolare della retta tangente alla funzione nel punto - Formule di Derivazione fondamentali: Derivata di un polinomio, di una funzione prodotto e di una funzione fratta - Massimi, Minimi e Flessi Orizzontali (accenno a questi ultimi)	<i>Saper calcolare il valore di una derivata tramite i limiti. Saper collegare il concetto di limite come rapporto incrementale al coefficiente angolare della tangente ad un punto della funzione</i>	<i>È in grado di riconoscere, discutere e risolvere sia le disequazioni di secondo grado intere e fratte che i sistemi di disequazioni applicando correttamente le tecniche di risoluzione e la rappresentazione di queste sulla retta reale.</i>

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno scolastico 2022/2023

Istituto Professionale -Tecnologie meccaniche e applicazioni

CLASSE 5D

ASSE Tecnologico

MATERIA DI INSEGNAMENTO TMA

DOCENTE Fragale - Olivelli

TESTI ADOTTATI: TECNOLOGIA MECCANICA ED APPLICAZIONI - Caligaris Tomasello VOL.3 ed altro materiale fornito dal docente e caricato sul registro elettronico nella sezione "Didattica"

La classe è composta da 17 studenti di cui 8 BES e 2 104. La classe presenta varie problematiche sia per disagio geografico, socio-economico che culturale, da notare che queste problematiche derivano dalla creazione di gruppi distinti all'interno della classe. La classe a inizio anno presentava lacune legate a mancanze negli anni precedenti, vuoti per la non continuità dei docenti e vuoti per il Covid e solo alcune di esse sono state colmate. Lo svolgimento delle lezioni è stato spesso faticoso per via di alcuni elementi che sono fonte di estremo disturbo ma tutto sommato siamo riusciti a completare la quasi totalità del programma prestabilito; Purtroppo, il lavoro è stato rallentato oltre che per festività e ponti, anche per le assenze strategiche atte al saltare compiti e/o interrogazioni seppur programmate. Alcuni studenti pur avendo diritto alle mappe non le hanno mai portate né ai compiti e né alle interrogazioni e questo mi ha dimostrato la poca serietà di alcuni di loro. Lo studio individuale a casa è stato molto altalenante e spesso insufficiente per non dire assente. Le competenze raggiunte oltremodo sono pressoché sufficienti anche se alcuni di loro potrebbero spiccare ed eccellere vuoi anche per una loro passione al di fuori dell'ambiente scolastico. Il mio percorso di studio è stato infatti atto a uno sviluppo del programma più incentrato sulle macchine utensili e macchine a controllo numerico (CNC) anche per dare ai ragazzi un bagaglio più spendibile per il mondo del lavoro dato che non sono propensi al percorso universitario. L'argomento di statistica non verrà affrontato perché non lo ritengo utile al loro percorso, preferisco che



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
CERTIFICATO N. 9175.IISL






CITTA DI MASSA MARITTIMA

soffermarmi molto di più su determinati argomenti che come detto precedentemente saranno sicuramente più utili al loro percorso lavorativo. All'interno dei laboratori si sono dimostrati capaci e volenterosi, sia nel laboratorio di meccanica che al laboratorio di informatica con i simulatori e disegno tecnico. Non tutti però si sono dimostrati ligi e attenti all'ambiente di lavoro avendo anche atteggiamenti infantili e poco propensi all'ambiente scolastico.

SINTESI UDA DI ASSE – COMPETENZE E COMPITI DI REALTA'						
N	TITOLO UDA	COMPETENZE TARGET	COMPETENZE COLLEGATE	COMPITI DI REALTA'	ASSE	MATERIE
1	"CHI CERCA TROVA"	<p>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</p> <p>Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</p> <p>Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</p> <p>Comunicare;</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione;</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p>	<p>Eseguire osservazioni per evidenziare il comportamento degli elementi di impianto e della loro interazione.</p> <p>Padroneggiare le metodologie di ricerca guasto non distruttivi</p> <p>Agire nel sistema di qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed correlati alle richieste</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>		T E C N O L O G I C O	TEEA TTIM TMA
2	"C'E' CHI SCENDE E CHI SALE.... E NON SOLO"	<p>Capacità di imparare e di lavorare sia in</p>	<p>Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge</p>		T E C	TEEA

	<p>modalità collaborativa sia in maniera autonoma</p> <p>Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni</p>	<p>per garantire la corretta analisi della funzionalità</p> <p>Eeguire osservazioni per evidenziare il comportamento degli elementi di impianto e della loro interazione</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>		<p>N O L O G I C O</p>	<p>TTIM</p> <p>TMA</p>
--	---	--	--	--	------------------------

1. PROGRAMMAZIONE DI ASSE È ARTICOLATA NELLE SEGUENTI UNITA' FORMATIVE

UNITA' FORMATIVA 1: Macchine utensili tradizionali		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Tornio parallelo: struttura, componenti, superfici ottenibili e parametri di taglio</p> <p>Fresatrice: struttura, componenti, superfici ottenibili e parametri di taglio, fresatura concorde e in opposizione</p>	<p>Saper descrivere la struttura base e come impostare</p>	<p>Riconoscere quali superfici sono ottenute con quali macchinari ed elaborare un ciclo di lavorazione</p>
UNITA' FORMATIVA 2 (affidente UDA 2): Struttura delle macchine utensili a controllo numerico		
Conoscenze	Abilità	Competenze



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
CERTIFICATO N. 9175.IISL



<p><i>La tecnologia del controllo numerico: principali caratteristiche di una macchina a CN, cambio utensile e cambio pallet</i></p> <p><i>I traduttori di posizione impiegati nelle macchine a CN, struttura e principio di funzionamento</i></p> <p><i>Definizione di Zero macchina e zero pezzo</i></p>	<p>Mettere in relazione i macchinari tradizionali con quelli a CN</p> <p>Configurare il macchinario all'avvio permettendogli l'identificazione della posizione del pezzo nello spazio rispetto ad un sistema di riferimento.</p> <p>Riconoscere e classificare i vari tipi di traduttori</p>	<p>Individuare e descrivere le caratteristiche fondamentali di una macchina a controllo numerico, i principali trasduttori di posizione e i punti fondamentali del pezzo</p>
--	--	--

UNITA' FORMATIVA 3 (affidente UDA 1): Programmazione delle macchine utensili a CN

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p>Struttura del programma a CN per centri di lavoro: il codice ISO</p> <p>Funzioni preparatorie G e funzioni ausiliarie M del codice ISO</p> <p>Principali cicli fissi</p> <p>Elaborazione di un programma a CN partendo dal disegno del pezzo</p>	<p>Utilizzare il software di gestione di un centro di lavoro al fine di programmare l'esecuzione automatica di pezzi meccanici di bassa-media difficoltà realizzabili tramite operazioni di fresatura e foratura, dato il disegno quotato</p> <p>Avvalersi del linguaggio tecnico in lingua inglese per riconoscere i vari comandi</p>	<p>Predisporre la sequenza di attività in un centro di lavoro a CN ed elaborare un programma in linguaggio ISO per l'esecuzione di un pezzo semplice ottenibile per fresatura e/o foratura</p>

UNITA' FORMATIVA 4 (affidente UDA 1): Ciclo di vita di un prodotto

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p><i>Fasi del ciclo vita di un prodotto</i></p> <p><i>Assegnazione delle alle unità operative</i></p> <p><i>Fattori economici del ciclo vita: crescita, maturità, declino e costo</i></p> <p><i>Valutazione dell'impatto ambientale del ciclo vita</i></p>	<p>Valutare le varie fasi del ciclo vita di un prodotto anche in relazione ai costi, dalla concezione di un prodotto, alla sua immissione sul mercato, fino alla dismissione</p>	<p>Gestire le varie fasi del ciclo vita di un prodotto e i fattori economici,</p>

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
 Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
 CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
 CERTIFICATO N. 9175.IISL

CITTA DI MASSA MARITTIMA

		dall'introduzione sul mercato al suo declino
UNITA' FORMATIVA 5 (afferente UDA 2): Affidabilità		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p>Concetto di guasto, tasso di guasto, MTTF, MTTR, diagramma a vasca da bagno</p> <p>Tipologie di guasto in funzione del ciclo vita di un componente/dispositivo/impianto e della sua pericolosità</p> <p>Metodi di calcolo del tasso di guasto di un componente/dispositivo/impianto, della probabilità di guasto $F(t)$, della probabilità di guasto $R(t)$, del B10</p>	<p>Calcolare l'affidabilità di un componente/dispositivo/impianto assegnato nella fase di vita utile, considerandolo come individuale, in serie, in parallelo o complesso.</p>	<p>Valutare l'affidabilità di un sistema individuale e di sistemi in serie ed in parallelo; classificare le tipologie di guasto, e definirne la criticità</p>
****UNITA' FORMATIVA 6: Analisi statistica****		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p><i>Distribuzioni statistiche: nozioni base e suddivisione in classi dei dati</i></p> <p><i>Parametri fondamentali delle distribuzioni statistiche: valor medio, varianza, deviazione standard, moda e mediana, curva di Gauss</i></p> <p><i>Esercizi di riferimento: applicazioni di calcolo statistico al controllo della funzionalità di macchinari</i></p>	<p>Assegnato un insieme di dati campionati, saperli organizzare in classi e rappresentare graficamente in un istogramma, calcolare i parametri caratteristici e disegnare la curva di Gauss, infine extrapolare valori probabilistici per valutare la bontà di un macchinario.</p>	<p>Classificare dei campioni secondo una distribuzione statistica;</p> <p>Interpretare i dati facendo valutazioni previsionali e percentuali</p>

UNITA' FORMATIVA 7(affidente UDA 1): LAB Disegno assistito al calcolatore		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Principali comandi per il disegno 3D di componenti meccanici Comandi avanzati per il disegno 3D di componenti meccanici	Disegnare un componente od anche tutto il modello 3D del progetto finale	Padroneggiare i comandi fondamentali per la realizzazione di un disegno meccanico 2D e 3D di un semplice componente
UNITA' FORMATIVA 8: LAB Attività di saldatura.		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Simbologia e forma dei giunti alla saldatura Cenni di Saldatura ossiacetilenica, ad arco, ad arco sommerso, TIG MIG e MAG, a punti, plasma e laser: dispositivi e modalità di esecuzione. LAB Preparazione dei lembi di saldatura, Controlli distruttivi e non distruttivi sulle saldature	Saper riconoscere da disegno i principali tipi di giunto saldato secondo la normativa e descrivere i più comuni metodi di saldatura con disegni	Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
UNITA' FORMATIVA 9 (affidente UDA 1): LAB disegno CAD e simulatore CNC		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Conoscenze di base delle macchine a controllo numerico e principali tipi di lavorazioni eseguibili.	Capacità di scrivere un programma al simulatore grafico medio - semplice.	Scrittura di un programma per CNC medio - semplice.



   
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001



Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
CERTIFICATO N. 9175.IISL

Il docente

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PROF. ALESSANDRO VILLANI

Metodologia utilizzata:

Lezione frontale, problem solving, cooperative learning. Utilizzo del libro di testo, video lezioni e appunti sulle lezioni teoriche svolte.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, uno non frequentante, di cui alunni DVA con PEI differenziato e 7 alunni DSA. Quasi la totalità gli alunni partecipa alle attività proposte. La classe si presenta molto variegata, in cui solo pochi alunni sono dediti allo studio. La partecipazione alla materia è stata sempre, per la maggior parte della classe, attiva. Il profitto generale risulta buono.

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale, video lezioni, problem solving, cooperative learning, tutoraggio da parte degli alunni più dotati. Utilizzo del libro di testo e appunti sulle lezioni teoriche svolte.	Principi nutritivi e corretta alimentazione. Corretti stili di vita. Importanza sociale dello sport. Sicurezza durante lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva. Infortuni e primo soccorso. RCP e BLS. Doping nello sport. Organizzazione dell'allenamento (supercompensazione). Attività di walking, trekking e orienteering in ambiente naturale e urbano. Esercizi di coordinazione motoria, mobilità articolare e allungamento muscolare ,	Saper interpretare correttamente le informazioni; saper tradurre informazioni teoriche in operazioni motorie; sapersi auto valutare; competenza imprenditoriale; riconoscere i valori sociali dello sport; Essere consapevoli del valore delle regole nello sport e riportarle nella quotidianità.	Gli alunni riescono ad: Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie azioni. Conoscere i propri livelli di partenza per porsi l'obiettivo di migliorarsi. Conoscere gli apparati e sistemi principalmente coinvolti nella motricità umana. Partecipare alle competizioni rispettandone le regole, i compagni e gli avversari. Saper collaborare con i compagni all'interno del

	<p>esercizi di stretching. Fondamentali individuali di pallavolo , basket e calcio a 5. Preatletici generali e discipline principali dell' atletica leggera.</p> <p>Educazione Civica – Sicurezza durante lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva. Infortuni e primo soccorso. RCP e BLS. Doping nello sport. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo. Curare l'ambiente, rispettarlo e migliorarlo. – WADA e lotta al Doping;</p> <p>Attività di walking, trekking e orienteering in ambiente naturale e urbano.</p>		<p>gruppo facendo emergere le proprie potenzialità. Saper organizzare un allenamento riconoscendo le varie fasi (supercompensazione) e riconoscere eventuali infortuni che possono verificarsi durante lo svolgimento dell'attività motoria e sportiva. Sapersi alimentare correttamente per migliorare le proprie prestazioni sportive.</p>
--	--	--	--

il docente
Alessandro Villani



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
CERTIFICATO N. 9175.IISL

CITTA' DI MASSA MARITTIMA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA STORIA

DOCENTE Ianfranco Stefanelli

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la materia in questione gli alunni hanno mostrato più interesse grazie al periodo storico che loro ritengono più interessante rispetto a tutti quelli affrontati durante i cinque anni di percorso scolastico. I continui riferimenti a situazioni attuali o fatti di cronaca che trovano origine negli anni studiati ha permesso loro di apprendere in maniera più corposa ed interessata. Permangono le stesse difficoltà di esposizione che ho evidenziato nell'analisi della situazione della classe per italiano, ma gli alunni si muovono con più disinvoltura e spesso si lasciano andare a commenti e critiche interessanti.

Molti argomenti hanno avvicinato gli alunni alla disciplina trovando sempre qualcosa che potesse essere utile alle proprie passioni stimolando la curiosità.

Più che sufficiente la visione diacronica, la stessa cosa si può dire per il rapporto causa-effetto degli eventi studiati, più problematica invece la memorizzazione di date e personaggi e la collocazione geografica dei fatti.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
CERTIFICATO N. 9175.IISL



Articolazione del percorso svolto

- 1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEFINITI DALL'ASSE** in riferimento al PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) descritto nella normativa di riferimento e in conformità a *d.Lgs 61 del 13.04.2017; decreto interministeriale 92 del 24.05.2018*

SINTESI UDA DI ASSE – COMPETENZE E COMPITI DI REALTÀ'

TITOLO UDA	COMPETENZE TARGET	COMPETENZE COLLEGATE	COMPITI DI REALTÀ'	ASSI	MATERIE
1 La fine della Belle Époque	<p>Competenza 1</p> <p>Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Competenza n. 6</p> <p>Riconoscere il valore e le</p>	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.</p> <p>Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.</p>	<p>Fai la cronaca del viaggio del Titanic, le sue caratteristiche e tecniche e contestualizzalo nel periodo storico preso in esame</p>	<p>Storia co- sociale</p>	<p>Storia</p>



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
CERTIFICAZIONE N. 9175.IISL



CITTÀ DI MASSA MARITTIMA



	<p>potenzialità dei beni artistici ed ambientali. Competenza n. 7</p> <p>Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>			
Dolcissimo amore mio	<p>Competenza 1-3-6-7</p> <p>Competenza 1-3-6-7</p>	<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.</p> <p>Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.</p>	<p>Scrivi una lettera dal fronte della Prima guerra mondiale, indicando dove sei, contro chi combatti e cosa stai facendo</p>	



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
CERTIFICATO N. 9175.IISL



<p>I muri di ieri e quelli di oggi</p>		<p>Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.</p> <p>Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati.</p> <p>Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale</p>	<p>Fai una ricerca storica sui muri: quelli abbattuti e quelli eretti negli ultimi cento anni</p>		
---	--	---	---	--	--

* Competenze di cui agli insegnamenti dell'area generale (Allegato 1 del Regolamento) emanato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92. La descrizione di tali competenze, che si raccordano con le specifiche competenze intermedie di indirizzo, è indicata nella Legenda di seguito riportata.

Legenda delle Competenze di riferimento dell'Area generale:

Competenza 1 – Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
 Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
 CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
 CERTIFICATO N. 9175.IISL



Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 – Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n.12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"
 58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
 Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001
 Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
 CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
 CERTIFICATO N. 9175.IISL

2. LA PROGRAMMAZIONE DI ASSE È ARTICOLATA NELLE SEGUENTI UNITA' FORMATIVE

<i>UNITA' FORMATIVA 1 la fine delle illusioni- (Afferente alla UDA 1)</i>		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Il mondo a cavallo tra '800 e'900. La perdita delle speranze verso la scienza La preparazione alla Prima guerra mondiale	Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici: individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali	Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici ed economici Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
 Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
 CERTIFICAZIONE UNIEN ISO 9001:2015 - SETTOREEA37
 CERTIFICATO N. 9175.IISL



UNITA' FORMATIVA 2 – le due Guerre del '900 (Afferente alla UDA 2)

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Le due guerre mondiali: il mondo prima e dopo le due guerre. Cause e conseguenze. Quel che rimane dell'Europa	Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici: individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali	Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici ed economici Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"BERNARDINO LOTTI"

58024 MASSA MARITTIMA - GROSSETO www.islotti.edu.it
 Sede accreditata A.I.C.A. ECDL Core Level - Test Center ADRN0001

Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana
 CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015 - SETTORE EA37
 CERTIFICATO N. 9175.IISL



UNITA' FORMATIVA 3 l'epoca del post (affidente alla UDA 3)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Il mondo dopo le Seconda guerra mondiale. La guerra fredda L'epoca del post	Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici: individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali	Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici ed economici Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale

1. Articolazione del percorso svolto

<i>Unità</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Tempi</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
1	<ul style="list-style-type: none"> • La Belle Époque • L'Italia di Giolitti • La vigilia delle Prima guerra mondiale 	Settembre-dicembre	attribuire significato alle principali componenti storiche della contemporaneità confrontando aspetti e processi presenti con quelli del passato;
2	<ul style="list-style-type: none"> • La Prima guerra mondiale • La Rivoluzione russa • la fine del conflitto • il fascismo in Italia • la crisi del '29 • l'Urss di Stalin • la Germania di Hitler • la Seconda guerra mondiale • la Shoah 	Gennaio-marzo	cogliere la componente storica dei problemi ecologici del pianeta; istituire connessioni tra i processi di sviluppo della scienza, della tecnica e della tecnologia comprendere la rilevanza storica delle attuali dinamiche della mobilità e della diffusione di informazioni, culture, persone.
3	<ul style="list-style-type: none"> • la nascita della Repubblica in Italia • la guerra fredda 	Aprile-maggio-giugno	

Il docente
Lanfranco Stefanelli

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA TTEA

DOCENTE _____ Prof. Corbucci – Prof. Casini

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe si presenta con livelli di competenze molto limitate, essendo partita, all'inizio dell'anno con gravi lacune pregresse. Gli studenti che si sono adoperati per provare a colmarle sono giunti ad un livello talvolta base. Molti studenti della classe non avendo compreso importanza di portare avanti la continuità didattica, hanno dimostrato un senso di non responsabilità, non impegnandosi a dovere nelle attività proposte dal docente. A livello di competenze comunicative verbali, si notano gravi difficoltà ad articolare discorsi di tipo tecnico in modo organico, mancando soprattutto, nel loro vocabolario, i termini propri della materia. Va comunque sottolineato che chi, tra gli alunni, ha dimostrato impegno e senso di responsabilità nello studio ha raggiunto un livello accettabile nelle competenze proposte durante il percorso del quinto anno

- 1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEFINITI DALL'ASSE** in riferimento al PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) descritto nella normativa di riferimento e in conformità a *d.Lgs 61 del 13.04.2017; Decreto interministeriale 92 del 24.05.2018*

SINTESI UDA DI ASSE – COMPETENZE E COMPITI DI REALTA'						
N	TITOLO UDA	COMPETENZE TARGET	COMPETENZE COLLEGATE	COMPITI DI REALTA'	ASSE	MATERIE
1	"ERRORE C'E' E IO LO VEDO"	<p>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</p> <p>Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</p> <p>Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</p> <p>Comunicare;</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione;</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p>	<p>Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.</p> <p>Agire nel sistema di qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed correlati alle richieste</p>		<p>T</p> <p>E</p> <p>C</p> <p>N</p> <p>O</p> <p>L</p> <p>O</p> <p>G</p> <p>I</p> <p>C</p> <p>O</p>	<p>TEEA</p> <p>TTIM</p> <p>Lab.Tec</p>

2	"CONVERTIAMOCI"	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni	Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta analisi della funzionalità		T E C N O L O G I C O	TEEA TTIM Lab.Tec

2. LA PROGRAMMAZIONE DI ASSE E' ARTICOLATA NELLE SEGUENTI UNITA' FORMATIVE

UNITA' FORMATIVA 1 : Circuiti con AO di tipo lineare (afferente uda 1)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscere i metodi propri della materia per semplificare e quindi analizzare circuiti elettrici complessi	Essere in grado di scegliere il tipo di metodo opportuno in base al problema presentatosi su impianto elettronico	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
UNITA' FORMATIVA 2: Circuiti con AO di tipo non lineare (afferente uda 1)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Acquisire conoscenze tecniche sugli elementi base di un circuito elettronico. Conoscere i principi di funzionamento e i metodi di correlazione tra gli elementi in funzione del sistema.	Essere in grado analizzare un circuito elettronico, essendo in grado di manipolarlo in modo semplice e a proprio vantaggio, applicando le leggi studiate.	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico

		Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
UNITA' FORMATIVA 3: motori elettrici e trasformatori trifase		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Acquisire conoscenze tecniche sulle grandezze complesse dei motori elettrici. Potenza, rendimento.	Essere in grado di consultare e la documentazione tecnica dei motori leggendone gli schemi, derivandone le grandezze complesse.	Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
UNITA' FORMATIVA 4: Convertitori di corrente (afferre uda 2)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Acquisire conoscenze tecniche sulle componentistiche di azionamento dei motori elettrici.	Essere in grado di verificare la i dati tecnici dei componenti elettrici. Saper verificare la conformità del funzionamento della componentistica	Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di assumere l'iniziativa

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale, problem-solving, attività in modalità cooperativa tra pari risoluzione di casi reali in Laboratorio	<p>Elettronica analogica: Amplificatori: Generalità e caratteristiche, Applicazioni lineari degli AMP-OP: AMP-OP invertente, non invertente, sommatore, sottrattore (differenziale), sottrattore per strumentazione. Applicazioni non lineari degli AMP-OP: Generalità, Comparatori ideali, Comparatore con isteresi: Trigger di Schmit. Il vibratore astabile</p> <p>Analisi dei convertitori: AC/DC – (cenni ponte a diodi)</p> <p>Convertitori DC/DC (chopper): Generalità, Chopper abbassatore di tensione: step-down – buck converter, Chopper elevatore di tensione: step-up – boost converter (tutti con relativi schemi circuitali.)</p> <p>Trasformatori monofase: metodo costruttivo, caratteristiche di utilizzo, relazioni costitutive, Potenza attiva, reattiva e apparente. Concetto di impedenza di carico. Definizione della resistenza vista in ingresso e uscita. Triangolo delle impedenze, triangolo delle potenze.</p> <p>Macchine elettriche rotanti: Generalità, Principi fondamentali di</p>	<p>Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</p> <p>Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni</p> <p>Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</p> <p>Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi</p> <p>Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</p> <p>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</p> <p>Capacità di accettare la responsabilità</p> <p>Capacità di assumere l'iniziativa</p> <p>Capacità di riflessione critica e costruttiva</p>	<p>Essere in grado di scegliere il tipo di attività corretta, in base al problema presentatosi su impianti o macchinari, Minimizzando con opportune prescrizioni i tempi di intervento.</p> <p>Saper identificare, eliminare e prevenire le cause di guasto tramite la procedura e la strumentazione corretta</p> <p>Essere in grado di operare in sicurezza in caso di interventi preservando la propria e l'altrui salute.</p> <p>Essere in grado di verificare la presenza e la correttezza della documentazione di corredo agli impianti.</p> <p>Saper suggerire, nell'ottica del miglioramento dell'assistibilità, variazioni ai piani di manutenzione sistema produttivo aziendale</p>

	<p>funzionamento, Struttura di un MAT, poli, campo magnetico rotante. Equazioni della potenza del motore. Perdite nei motori elettrici, Rendimento del motore. Relazione tra coppia motore, coppia di inerzia, coppia di carico, coppia di attrito. Caratteristiche della potenza al variare della coppia di carico. Accoppiamento motore riduttore, rapporto di riduzione.</p> <p>Dimensionamento dei cavi di alimentazione dei motori in base alle tabelle normative.</p> <p>Tipi di eccitazione motore DC (cenni): Il motore ad eccitazione indipendente, Il motore a eccitazione derivata, Motore a eccitazione serie, Il motore a eccitazione composta.</p> <p>Laboratorio: Esperimenti relativi agli operazionali invertenti e non invertenti comparazione dei risultati reali rispetto al caso ideale. Programmazione Utilizzo dei programmi dedicati per la simulazione di sistemi elettronici. Realizzazione di schede in base alle simulazioni. Prove di misura in autonomia su trasformatori monofase e trifase con carichi a stella. Prove di conformità su motori elettrici MAT.</p>		
--	---	--	--

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ivano Corbucci'.

(Prof. Corbucci Ivano)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA TTIM

DOCENTE _____ Prof. Corbucci – Prof. Casini

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe si presenta con livelli di competenze sufficienti, essendo partita, all'inizio dell'anno con poche lacune pregresse. Gli studenti che si sono adoperati per provare a colmarle sono giunti ad un livello talvolta base. Molti studenti della classe non avendo compreso importanza di portare avanti la continuità didattica, hanno dimostrato un senso di non responsabilità, non impegnandosi a dovere nelle attività proposte dal docente. A livello di competenze comunicative verbali, si notano gravi difficoltà ad articolare discorsi di tipo tecnico in modo organico, mancando soprattutto, nel loro vocabolario, i termini propri della materia. Va comunque sottolineato che chi, tra gli alunni, ha dimostrato impegno e senso di responsabilità nello studio ha raggiunto un livello accettabile / intermedio nelle competenze proposte durante il percorso del quinto anno

1. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEFINITI DALL'ASSE in riferimento al PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) descritto nella normativa di riferimento e in conformità a *d.Lgs 61 del 13.04.2017; Decreto interministeriale 92 del 24.05.2018*

SINTESI UDA DI ASSE – COMPETENZE E COMPITI DI REALTA'						
N	TITOLO UDA	COMPETENZE TARGET	COMPETENZE COLLEGATE	COMPITI DI REALTA'	ASSE	MATERIE
1	"CHI CERCA TROVA"	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Comunicare; Acquisire ed interpretare l'informazione; Individuare	Eeguire osservazioni per evidenziare il comportamento degli elementi di impianto e della loro interazione. Padroneggiare le metodologie di ricerca guasto non distruttivi Agire nel sistema di qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed correlati alle richieste Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione		T E C N O L O G I C O	TEEA TTIM TMA

		collegamenti e relazioni.	comunicativa verbale in vari contesti			
2	"C'E' CHI SCENDE E CHI SALE.... E NON SOLO"	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni	Seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta analisi della funzionalità Eseguire osservazioni per evidenziare il comportamento degli elementi di impianto e della loro interazione Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti		T E C N O L O G I C O	TEEA TTIM TMA

2. LA PROGRAMMAZIONE DI ASSE E' ARTICOLATA NELLE SEGUENTI UNITA' FORMATIVE

UNITA' FORMATIVA 1 : Metodi di manutenzione innovativi e metodiche di ricerca e diagnostica guasti (afferente uda 1)		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscenze le tecniche di metodi di indagine e la strumentazione da utilizzare per eseguire una corretta	Identificare, eliminare e prevenire le cause di guasto. Saper applicare la corretta procedura e	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le

ricerca guasto	strumentazione in una ricerca di non conformità	informazioni Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
UNITA' FORMATIVA 2: Sistemi di trasporto e sollevamento (afferrete uda 2)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Conoscenze tecniche sulle normative di sicurezza relative ad ambienti, macchine e impianti di trasporto	Essere in grado di operare in modo corretto e in sicurezza in caso di interventi manutentivi Preservando la propria e l'altrui salute.	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
UNITA' FORMATIVA 3: Documentazione e certificazione (afferrete uda 2)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Conoscenze delle procedure amministrative relative ai processi	Essere in grado di verificare la presenza e la correttezza della	Capacità di assumere

di installazione e manutenzione.	documentazione di corredo agli impianti. Saper produrre i documenti propri alle differenti necessità aziendali	l'iniziativa Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di accettare la responsabilità
UNITA' FORMATIVA 4: Parametri e Costi di manutenzione (afferrete uda 2)		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Conoscenze sulle procedure amministrative, sui costi di fermo impianto e sui contratti di manutenzione.	Essere in grado di applicare le giuste procedure amministrative, relativamente ai casi presi in esame. Saper interpretare, modificare e produrre documenti amministrativi	Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di accettare la responsabilità
UNITA' FORMATIVA DISCIPLINARE 5:		
Progetto di manutenzione, controllo delle attività e risorse		
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
Conoscenze sui progetti di manutenzione, sui criteri di scelta alla base della loro stesura.	Essere in grado di applicare coerenti criteri di scelta progettuale e stendere un piano manutentivo. Saper suggerire, nell'ottica del miglioramento dell'assistibilità, variazioni ai piani di manutenzione sistema produttivo aziendale	Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di accettare la responsabilità

Articolazione del percorso svolto:

<i>Metodologia utilizzata</i>	<i>Contenuti svolti</i>	<i>Competenza di riferimento</i>	<i>Obiettivi in termini di esiti formativi raggiunti</i>
Lezione frontale, problem-solving, attività in modalità cooperativa tra pari risoluzione di casi reali in Laboratorio	<p>La manutenzione Metodi tradizionali e innovativi: Ingegneria della manutenzione. La Telemanutenzione, la struttura, i problemi di sicurezza e la normativa. La Teleassistenza: le caratteristiche. Analisi del progetto Tasio. Sistemi antintrusione.</p> <p>La ricerca guasto: Le microfermate e la diagnostica della ricerca guasto. IL Metodo sequenziale, tabella di ricerca guasti. Ricerca guasti in sistemi di differenti tipologie. Strumenti di diagnostica: correnti indotte, emissione acustica e vibrazione, ultrasuoni e termografia, ispezione visiva. Liquidi penetranti.</p> <p>Impiantistica: Contatti a molla, montaggio bus bar, moduli di campo. Procedure di montaggio e smontaggio quadro elettrico industriale. La PLC funzionalità e struttura. Sistemi di riscaldamento a basso impatto ambientale. Sistemi di sollevamento per cose e persone caratteristiche tecniche, normative e ente di riferimento: Ascensori elettrici, inclinati, MRL, idraulici, montascale, piattaforme elevatrici e i nastri trasportatori. Le</p>	<p>Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</p> <p>Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni</p> <p>Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</p> <p>Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi</p> <p>Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</p> <p>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</p> <p>Capacità di accettare la responsabilità</p> <p>Capacità di assumere l'iniziativa</p> <p>Capacità di riflessione critica e costruttiva</p>	<p>Essere in grado di scegliere il tipo di attività corretta, in base al problema presentatosi su impianti o macchinari, Minimizzando con opportune prescrizioni i tempi di intervento.</p> <p>Saper identificare, eliminare e prevenire le cause di guasto tramite la procedura e la strumentazione corretta</p> <p>Essere in grado di operare in sicurezza in caso di interventi preservando la propria e l'altrui salute.</p> <p>Essere in grado di verificare la presenza e la correttezza della documentazione di corredo agli impianti.</p> <p>Saper suggerire, nell'ottica del miglioramento dell'assistibilità, variazioni ai piani di manutenzione sistema produttivo aziendale</p>

	<p>normative di sicurezza relative agli impianti. La C.I.M (computer integrated manufacturing). e lo schema di automazione. Caratteristiche tecniche motori e riduttori, dimensionamento dei cavi di alimentazione.</p> <p>Documentazione della manutenzione: normativa nazionale e europea. La UNI 10144 del 2006 classificazione dei servizi di manutenzione. La documentazione della manutenzione e il rapporto di intervento. Indici di prestazione Analisi di affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza. (RAMS). MTTR, MTBF, MTTF. Interpretazione del diagramma a vasca. Metodi per la pianificazione delle risorse e dei tempi di installazione: Diagramma di PERT e GANTT.</p> <p>Laboratorio: Programmazione linguaggio Ladder per PLC su casi reali. Cablaggio PLC su pannello per gestione pompa centrifuga. Indici di prestazione Analisi di affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza.</p>		
--	---	--	--

il docente



(Prof. Corbucci Ivano)

ALLEGATO B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Eccellente Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	Ottimo Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	Buono Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	Discreto Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	Sufficiente Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	Lievemente insufficiente La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	Insufficiente Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	Gravemente insufficiente Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Eccellente Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	Ottimo Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	Buono Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	Discreto Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	Sufficiente Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	Lievemente insufficiente Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	Insufficiente Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	Gravemente insufficiente Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erroneo.
	10	9	8	7	6	5	4	3
SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Eccellente Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato e costante anche l'impiego di termini specifici e tecnici	Ottimo Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici	Buono Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante. Adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali	Discreto Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso. Talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali	Sufficiente Il lessico è usato per lo più in modo appropriato, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico	Lievemente insufficiente Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali	Insufficiente Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni	Gravemente insufficiente Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente
	10	9	8	7	6	5	4	3
SECONDO INDICATORE: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	Eccellente Il testo non presenta errori ortografici né morfosintattici e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace, garantendo una capacità comunicativa eccellente.	Ottimo Il testo non presenta errori ortografici; la morfosintassi e la punteggiatura sono usate in maniera corretta	Buono Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	Discreto Il testo presenta isolati errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura non gravi.	Sufficiente Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico e imprecisioni nella punteggiatura, che tuttavia non compromettono la	Lievemente insufficiente Il testo presenta, oltre ad alcuni e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che lo	Insufficiente Il testo presenta numerosi e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici per lo più scorretti ed un uso improprio della punteggiatura che ne compromettono la	Gravemente insufficiente Il testo presenta numerosi, ripetuti e gravi errori ortografici, molti costrutti sintattici scorretti ed un uso improprio o completamente assente della punteggiatura che

punteggiatura (max 10 pt)					comprensione e la scorrevolezza del testo.	rendono poco scorrevole.	comprensione in larga parte	ne compromettono quasi completamente la scorrevolezza e la comprensibilità
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Eccellente La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	Ottimo La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	Buono La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	Discreto La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti fondamentalmente corretti e approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	Sufficiente La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	Lievemente insufficiente La trattazione degli argomenti è incompleta; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi o non pertinenti	Insufficiente La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	Gravemente insufficiente Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o completamente inadeguati
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	Eccellente Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	Ottimo Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	Buono Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	Discreto Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	Sufficiente Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	Lievemente insufficiente Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	Insufficiente Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	Gravemente insufficiente Lo studente non esprime una valutazione personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Eccellente Lo studente rispetta scrupolosamente e con precisione i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi puntuale e precisa (se richiesta), che riesce a sciogliere efficacemente le figure retoriche presenti, a riordinare in modo corretto la sintassi e a spiegare opportunamente il lessico, esegue un riassunto preciso e rispettoso del testo di partenza e che rielabora	Ottimo Lo studente rispetta con cura i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi precisa (se richiesta), che riesce a sciogliere le figure retoriche presenti, a riordinare la sintassi e a cogliere il significato preciso dei termini, esegue un riassunto preciso e rispettoso del testo di partenza e che coglie tutte le notizie fondamentali	Buono Lo studente rispetta i vincoli della consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) che riesce a sciogliere alcune figure retoriche in modo preciso e altre in modo sommario, a riordinare la sintassi e a cogliere il significato preciso di gran parte dei termini, esegue un riassunto rispettoso del testo di partenza e che coglie alcune notizie fondamentali	Discreto Lo studente rispetta per lo più i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi che riesce anche a sciogliere qualche figura retorica, talvolta a riordinare la sintassi e a spiegare qualche termine più difficile, esegue un riassunto che per lo più rispetta il testo di partenza e che quasi sempre è corretto nelle notizie	Sufficiente Lo studente rispetta i vincoli dati dalla consegna, seppure con qualche imprecisione, esegue una parafrasi (se richiesta) che tiene conto della presenza delle figure retoriche e cerca di spiegarle anche se in modo sommario, che esprime in modo chiaro anche se sintatticamente semplice la sintassi del testo e che riesce a comprenderne il significato solo globalmente, esegue un riassunto che coglie il	Lievemente insufficiente Lo studente solo parzialmente rispetta i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) che riesce a spiegare solo parzialmente le figure retoriche presenti, riordinando la sintassi in modo sommario e spiegando solo i termini più semplici, esegue un riassunto parziale, che non	Insufficiente Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) parziale del testo, che non spiega le figure retoriche, che non riesce a riordinare la sintassi né a spiegare i termini semplici, esegue un riassunto incompleto e scorretto	Gravemente insufficiente Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna e non esegue la parafrasi/il riassunto (laddove richiesti)

	in modo efficace tutte le notizie fondamentali				significato di fondo del testo di partenza, anche se con qualche inesattezza	coglie i passaggi fondamentali del discorso e/o ne fraintende alcune notizie		
	10	9	8	7	6	5	4	3
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Eccellente Lo scritto denota una corretta, completa e approfondita comprensione del testo, di cui riesce a individuare e spiegare con precisione i concetti chiave e gli effetti stilistici	Ottimo Lo scritto denota una comprensione corretta e completa del testo, di cui riesce a cogliere e talvolta a spiegare i concetti chiave e gli effetti stilistici	Buono Lo scritto denota una comprensione corretta del significato e del testo, di cui riesce a cogliere anche la maggior parte dei concetti chiave e degli effetti stilistici	Discreto Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo, pur con qualche incertezza su alcuni passaggi, e l'individuazione di alcuni concetti chiave e di qualche effetto stilistico	Sufficiente Lo scritto rivela la comprensione degli elementi fondamentali del testo, pur con lievi inesattezze, di cui si colgono, anche se in modo essenziale, le tematiche fondamentali e sporadicamente gli effetti stilistici	Lievemente insufficiente Lo scritto denota una comprensione incompleta e/o scorretta del significato del testo, parziali e superficiali i riferimenti alle tematiche chiave e allo stile.	Insufficiente Lo scritto rivela una comprensione per lo più scorretta e contiene diffusi fraintendimenti delle tematiche fondamentali	Gravemente insufficiente Lo scritto fraintende completamente il testo di partenza
	10	9	8	7	6	5	4	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Eccellente L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa, corretta e approfondita, con un'analisi precisa e completa di tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici presenti nel testo (anche se non sono richiesti dalla traccia).	Ottimo L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa e corretta, con un'analisi esauriente degli aspetti lessicali, sintattici e retorici (se richiesti dalla traccia).	Buono L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è corretta, con attenzione per gli aspetti più rilevanti dal punto di vista lessicale, sintattico e retorico (se richiesto dalla traccia).	Discreto L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è corretta ma non completa, con attenzione solo per qualche aspetto lessicale e sintattico rilevante.	Sufficiente L'analisi stilistica del testo riesce a cogliere gli elementi fondamentali sia dal punto di vista lessicale che sintattico, anche se sommariamente e con qualche lieve inesattezza.	Lievemente insufficiente L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è incompleta.	Insufficiente L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è incompleta e per lo più errata.	Gravemente insufficiente L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è assente
	10	9	8	7	6	5	4	3
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Eccellente L'interpretazione del testo è ampia, coerente con le consegne della traccia e approfondita sia con precisi e validi riferimenti culturali che con opportuni e originali spunti personali.	Ottimo L'interpretazione del testo è coerente con le consegne della traccia e contiene corretti riferimenti culturali e adeguati spunti personali.	Buono L'interpretazione del testo è pertinente alle richieste della traccia e contiene alcuni validi spunti di approfondimento sia culturale che personale.	Discreto L'interpretazione del testo è per lo più corretta e talvolta approfondita con riferimenti culturali e personali.	Sufficiente L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta, ma non sempre approfondita.	Lievemente insufficiente L'interpretazione del testo risulta sommaria, talvolta scorretta e povera di riferimenti culturali.	Insufficiente L'interpretazione contiene diffusi errori e riferimenti letterari non pertinenti.	Gravemente insufficiente L'interpretazione del testo contiene gravi fraintendimenti ed è priva di riferimenti letterari.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Eccellente Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	Ottimo Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	Buono Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	Discreto Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	Sufficiente Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	Lievemente insufficiente La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	Insufficiente Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	Gravemente insufficiente Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Eccellente Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	Ottimo Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	Buono Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	Discreto Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	Sufficiente Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	Lievemente insufficiente Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	Insufficiente Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	Gravemente insufficiente Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erroneo.
	10	9	8	7	6	5	4	3
SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Eccellente Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato e costante anche l'impiego di termini specifici e tecnici	Ottimo Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici	Buono Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante. Adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali	Discreto Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso. Talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali	Sufficiente Il lessico è usato per lo più in modo appropriato, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico	Lievemente insufficiente Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali	Insufficiente Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni	Gravemente insufficiente Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente
	10	9	8	7	6	5	4	3
SECONDO INDICATORE: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	Eccellente Il testo non presenta errori ortografici né morfosintattici e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace, garantendo una capacità comunicativa eccellente.	Ottimo Il testo non presenta errori ortografici; la morfosintassi e la punteggiatura sono usate in maniera corretta	Buono Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	Discreto Il testo presenta isolati errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura non gravi.	Sufficiente Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico e imprecisioni nella punteggiatura, che tuttavia non compromettono la	Lievemente insufficiente Il testo presenta, oltre ad alcuni e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della punteggiatura che lo	Insufficiente Il testo presenta numerosi e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici per lo più scorretti ed un uso improprio della punteggiatura che ne compromettono la	Gravemente insufficiente Il testo presenta numerosi, ripetuti e gravi errori ortografici, molti costrutti sintattici scorretti ed un uso improprio o completamente assente della punteggiatura che

punteggiatura (max 10 pt)					comprensione e la scorrevolezza del testo.	rendono poco scorrevole.	comprensione in larga parte	ne compromettono quasi completamente la scorrevolezza e la comprensibilità
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Eccellente La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	Ottimo La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	Buono La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	Discreto La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti sono corretti e approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	Sufficiente La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	Lievemente insufficiente La trattazione degli argomenti è incompleta; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi o non pertinenti	Insufficiente La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	Gravemente insufficiente Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o completamente inadeguati
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	Eccellente Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	Ottimo Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	Buono Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	Discreto Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	Sufficiente Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	Lievemente insufficiente Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	Insufficiente Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	Gravemente insufficiente Lo studente non esprime una valutazione personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	20	19-18	17-16	15-14	13-12	11-10	9-8	7-5
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Eccellente Lo studente individua con acume e correttezza la tesi del testo, rintracciando tutte le argomentazioni a supporto della stessa, individuando la presenza di eventuali citazioni e riflettendo sui connettivi e sui demarcativi usati, di cui coglie pienamente il valore. Laddove presenti riconosce anche l'antitesi e gli argomenti adottati a sostegno. Sintetizza efficacemente tesi (ed	Ottimo Lo studente individua correttamente la tesi del testo, rintracciando le principali argomentazioni a supporto della stessa, individuando la presenza di eventuali citazioni e riflettendo anche su alcuni connettivi e demarcativi usati. Laddove presenti riconosce anche l'antitesi e gli argomenti adottati a sostegno. Sintetizza con fluidità e chiarezza tesi (ed eventuale antitesi) dimostrando di	Buono Lo studente individua correttamente la tesi del testo, riconoscendo alcune delle argomentazioni a supporto della stessa e, quando presenti, anche l'antitesi e gli argomenti adottati a suo sostegno. Riesce anche a individuare la presenza e il valore dei connettivi e dei demarcativi e di qualche eventuale citazione. Sintetizza con sicurezza tesi (ed eventuale antitesi),	Discreto Lo studente individua correttamente la tesi, pur non riconoscendo tutti gli argomenti adottati a sostegno della stessa. Coglie, seppur parzialmente, la presenza e il valore assunto da eventuali citazioni nell'argomentazione. Utilizza, pur con qualche incertezza, le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso globalmente il testo,	Sufficiente Lo studente individua la tesi e riconosce alcuni degli argomenti adottati a sostegno della stessa. Talvolta coglie la presenza di eventuali citazioni. Utilizza, pur con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso globalmente il testo, senza commettere errori sostanziali.	Lievemente insufficiente Lo studente dimostra una comprensione parziale del testo, con difficoltà nella corretta individuazione della tesi e degli argomenti adottati a sostegno della stessa. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	Insufficiente Lo studente commette gravi errori di comprensione del testo, fraintendendo la tesi e gli argomenti adottati a sostegno della stessa. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	Gravemente insufficiente La comprensione del testo non è avvenuta, in quanto lo studente non è riuscito a individuare la tesi e gli argomenti adottati a sostegno della tesi.

	eventuale antitesi), usando con sicurezza e padronanza le tecniche del riassunto.	padroneggiare le tecniche del riassunto.	dimostrando piena comprensione del testo.	senza commettere errori.				
	10	9	8	7	6	5	4	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Eccellente Il testo denota una piena e completa padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con rigore logico e chiarezza, adducendo argomenti precisi e pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono sempre corretti e coerenti. L'uso accurato e puntuale dei connettivi conferisce efficacia e coesione al testo.	Ottimo Il testo denota una completa padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con rigore logico, adducendo argomenti pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono corretti e coerenti. L'uso accurato dei connettivi conferisce coesione al testo.	Buono Il testo denota un'adeguata padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con chiarezza, adducendo argomenti per lo più adatti a supportare la tesi sostenuta e adottando schemi di ragionamento corretti. L'uso sostanzialmente appropriato dei connettivi conferisce coesione al testo.	Discreto Il testo dimostra sviluppa un ragionamento complessivamente chiaro e coerente, avvalorato talvolta da opportuni argomenti. I connettivi sono per lo più presenti, anche se talvolta non sempre viene scelto quello più adeguato al contesto.	Sufficiente Il testo sviluppa un ragionamento quasi sempre chiaro e coerente, nonostante qualche lieve incertezza, in cui si inseriscono argomenti per lo più pertinenti. L'uso dei connettivi non sempre è presente, per cui qualche passaggio risulta brusco e poco curato.	Lievemente insufficiente Il testo tenta di sviluppare un ragionamento, che spesso risulta approssimativo e confuso e in cui si inseriscono argomenti poco pertinenti. La coesione del discorso è poco curata, per le incertezze nella scelta dei connettivi logici.	Insufficiente Il testo sviluppa un ragionamento sommario e poco coerente, per la presenza di alcune contraddizioni. La coesione del discorso non è curata, i connettivi logici spesso non sono usati o vengono usati in modo scorretto.	Gravemente insufficiente Il ragionamento è caratterizzato da scarsa coerenza per la presenza di numerose e diffuse contraddizioni. Il discorso non è coeso, per l'assenza di connettivi logici.
	10	9	8	7	6	5	4	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Eccellente I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione, che risultano corretti esaurienti e variegati, sono pienamente congruenti ed impiegati con notevole efficacia.	Ottimo I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione risultano numerosi, corretti e congruenti.	Buono I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono corretti e congruenti.	Discreto I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono sostanzialmente corretti, nonostante qualche imprecisione, e generalmente congruenti.	Sufficiente I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono limitati, solo sostanzialmente corretti e per lo più congruenti	Lievemente insufficiente I riferimenti culturali sono poveri, approssimativi e poco pertinenti.	Non sufficiente I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono scarsi, scorretti e non pertinenti.	Gravemente insufficiente Non sono presenti riferimenti culturali.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Eccellente Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	Ottimo Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	Buono Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	Discreto Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	Sufficiente Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	Lievemente insufficiente La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	Insufficiente Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	Gravemente insufficiente Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Eccellente Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	Ottimo Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	Buono Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	Discreto Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	Sufficiente Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	Lievemente insufficiente Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	Insufficiente Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	Gravemente insufficiente Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erraneo.
	10	9	8	7	6	5	4	3
SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Eccellente Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato e costante anche l'impiego di termini specifici e tecnici	Ottimo Il lessico è ampio ed è usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici	Buono Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante. Adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali	Discreto Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso. Talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali	Sufficiente Il lessico è usato per lo più in modo appropriato, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico	Lievemente insufficiente Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali	Insufficiente Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni	Gravemente insufficiente Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente
	10	9	8	7	6	5	4	3
SECONDO INDICATORE: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Eccellente Il testo non presenta errori ortografici né morfosintattici e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace, garantendo una	Ottimo Il testo non presenta errori ortografici; la morfologia e la punteggiatura sono usate in maniera corretta	Buono Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta.	Discreto Il testo presenta isolati errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura non gravi.	Sufficiente Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico e morfosintattico e imprecisioni nella punteggiatura, che tuttavia non	Lievemente insufficiente Il testo presenta, oltre ad alcuni e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici scorretti e usi impropri della	Insufficiente Il testo presenta numerosi e ripetuti errori ortografici, costrutti sintattici per lo più scorretti ed un uso improprio della punteggiatura che ne	Gravemente insufficiente Il testo presenta numerosi, ripetuti e gravi errori ortografici, molti costrutti sintattici scorretti ed un uso improprio o

efficace della punteggiatura (max 10 pt)	capacità comunicativa eccellente.				compromettono la comprensione e la scorrevolezza del testo.	punteggiatura che lo rendono poco scorrevole.	compromettono la comprensione in larga parte	completamente assente della punteggiatura che ne compromettono quasi completamente la scorrevolezza e la comprensibilità
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Eccellente La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	Ottimo La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	Buono La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	Discreto La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti fondamentalmente corretti e approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	Sufficiente La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	Lievemente insufficiente La trattazione degli argomenti è incompleta; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi o non pertinenti	Insufficiente La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	Gravemente insufficiente Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o completamente inadeguati
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	Eccellente Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	Ottimo Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	Buono Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	Discreto Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	Sufficiente Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	Lievemente insufficiente Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	Insufficiente Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	Gravemente insufficiente Lo studente non esprime una valutazione personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	20	19-18	17-16	15-14	13-12	11-10	9-8	7-5
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (max 20 pt)	Eccellente Tutti gli argomenti trattati nel testo rispondono pienamente agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è efficace e decisamente congruente con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata anch'essi di opportuni titoletti, evidenzia con chiarezza la struttura e	Ottimo Gli argomenti trattati nel testo rispondono agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è congruente con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata ciascuno di titoletti, evidenzia la struttura e la progressione tematica del testo/la scansione dei capoversi evidenzia	Buono Gli argomenti trattati nel testo sono pertinenti agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è in linea con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata anch'essi di semplici titoletti, è presente/la scansione dei capoversi è corretta.	Discreto Gli argomenti trattati nel testo sono pertinenti rispetto agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo scelto è adeguato. Non è presente la suddivisione in paragrafi, ma la scansione in capoversi è corretta anche se elementare.	Sufficiente Gli argomenti trattati sono per lo più rispondenti agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo scelto è semplice e rispondente. Non è presente la suddivisione in paragrafi, ma si denota qualche tentativo di scandire i capoversi.	Lievemente insufficiente Alcuni argomenti trattati non sono pertinenti agli spunti di riflessione offerti dalla traccia. Il titolo apposto e la paragrafazione appaiono poco coerenti con la trattazione. La suddivisione in	Insufficiente La maggior parte degli argomenti trattati nel testo non è pertinente agli spunti di riflessione offerti dalla traccia. Il titolo apposto e la paragrafazione non sono coerenti con la trattazione. La suddivisione in capoversi non è coerente con la struttura del testo.	Gravemente insufficiente Gli argomenti trattati sono completamente scollegati agli spunti di riflessione offerti dalla traccia.

	la progressione tematica del testo/la scansione dei capoversi rispetta con chiarezza la struttura e la progressione tematica del testo.	la struttura e la progressione tematica del testo.				capoversi è per lo più casuale.		
	10	9	8	7	6	5	4	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Eccellente Lo sviluppo dell'esposizione è sempre ordinato e lineare secondo uno schema definito e evidente per il lettore, la progressione tematica risulta chiara e coerente, i passaggi da un argomento all'altro sono opportunamente curati.	Ottimo Lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare, la progressione tematica risulta chiara e coerente, i passaggi da un argomento all'altro sono curati.	Buono L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata, la progressione tematica risulta chiara, i passaggi sono sostanzialmente curati.	Discreto L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata, la progressione tematica e i passaggi da un argomento all'altro sono per lo più chiari e curati.	Sufficiente L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata, la progressione tematica è per lo più chiara, pur in presenza di qualche passaggio brusco.	Lievemente insufficiente L'esposizione è disordinata, la progressione tematica è spesso confusa e i passaggi poco curati	Insufficiente L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente, la progressione tematica è confusa, i passaggi bruschi e non sempre coerenti.	Gravemente insufficiente L'esposizione è complessivamente incoerente e non segue una logica definita, le tematiche sono giustapposte l'una all'altra senza la minima cura per i passaggi logici.
	10	9	8	7	6	5	4	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Eccellente I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, vaste e precise, sono pienamente congruenti con l'argomento trattato e impiegati con evidente correttezza ed efficacia.	Ottimo I riferimenti culturali, che denotano conoscenze ampie e sicure, sono congruenti con l'argomento trattato e impiegati con correttezza ed efficacia.	Buono I riferimenti culturali, che denotano conoscenze per lo più ampie e sicure, sono congruenti con l'argomento trattato e impiegati con sostanziale correttezza ed efficacia.	Discreto I riferimenti culturali, che denotano conoscenze adeguate dei nuclei fondamentali delle discipline, e sono per lo più corrette e pertinenti con l'argomento trattato	Sufficiente I riferimenti culturali, che denotano conoscenze essenziali ma per lo più corrette, sono quasi sempre pertinenti rispetto all'argomento trattato	Lievemente insufficiente Le notizie fornite appaiono talvolta lacunose e scorrette, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi.	Insufficiente Le notizie fornite sono minime e spesso errate, i riferimenti culturali sono sporadici e incongruenti	Gravemente insufficiente Le notizie fornite sono molto lacunose e contengono gravi errori, i riferimenti culturali sono praticamente assenti.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

ALUNNI BES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Eccellente Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	Ottimo Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	Buono Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	Discreto Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	Sufficiente Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	Lievemente insufficiente La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	Insufficiente Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	Gravemente insufficiente Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Eccellente Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	Ottimo Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	Buono Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	Discreto Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	Sufficiente Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	Lievemente insufficiente Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	Insufficiente Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	Gravemente insufficiente Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erroneo.
	20	19-18	17-16	15-14	13-12	11-10	9-8	7-5
SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 20 pt)	Eccellente Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza, decisamente appropriato anche l'impiego di termini specifici. L'espressione è sempre chiara, corretta e fluida.	Ottimo Il lessico è ampio ed è usato con padronanza, appropriato l'impiego di termini specifici. L'espressione è scorrevole e corretta.	Buono Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante, adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è per lo più scorrevole e corretta.	Discreto Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso, talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è scorrevole, ma non sempre corretta.	Sufficiente Il lessico è usato per lo più in modo proprio, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico. L'espressione non sempre è scorrevole e corretta.	Lievemente insufficiente Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali. L'espressione talvolta è confusa e poco curata.	Insufficiente Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni. L'espressione risulta confusa e scorretta.	Gravemente insufficiente Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente. L'espressione risulta incomprensibile.
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Eccellente La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi	Ottimo La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con	Buono La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e	Discreto La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti fondamentalmente	Sufficiente La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene	Lievemente insufficiente La trattazione degli argomenti è incompleta; i	Insufficiente La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	Gravemente insufficiente Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali

 riferimenti culturali (max 10 pt)	con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	opportuni riferimenti culturali	approfonditi con alcuni riferimenti culturali	corretti e approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	riferimenti culturali sono approssimativi e confusi o non pertinenti		sono praticamente assenti o completamente inadeguati
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	Eccellente Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	Ottimo Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	Buono Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	Discreto Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	Sufficiente Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	Lievemente insufficiente Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	Insufficiente Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	Gravemente insufficiente Lo studente non esprime una valutazione personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Eccellente Lo studente rispetta scrupolosamente e con precisione i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi puntuale e precisa (se richiesta), che riesce a sciogliere efficacemente le figure retoriche presenti, a riordinare in modo corretto la sintassi e a spiegare opportunamente il lessico, esegue un riassunto preciso e rispettoso del testo di partenza e che rielabora in modo efficace tutte le notizie fondamentali	Ottimo Lo studente rispetta con cura i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi precisa (se richiesta), che riesce a sciogliere le figure retoriche presenti, a riordinare la sintassi e a cogliere il significato preciso dei termini, esegue un riassunto preciso e rispettoso del testo di partenza e che coglie tutte le notizie fondamentali	Buono Lo studente rispetta i vincoli della consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) che riesce a sciogliere alcune figure retoriche in modo preciso e altre in modo sommario, a riordinare la sintassi e a cogliere il significato preciso di gran parte dei termini, esegue un riassunto rispettoso del testo di partenza e che coglie alcune notizie fondamentali	Discreto Lo studente rispetta per lo più i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi che riesce anche a sciogliere qualche figura retorica, talvolta a riordinare la sintassi e a spiegare qualche termine più difficile, esegue un riassunto che per lo più rispetta il testo di partenza e che quasi sempre è corretto nelle notizie	Sufficiente Lo studente rispetta i vincoli dati dalla consegna, seppure con qualche imprecisione, esegue una parafrasi (se richiesta) che tiene conto della presenza delle figure retoriche e cerca di spiegarle anche se in modo sommario, che esprime in modo chiaro anche se sintatticamente semplice la sintassi del testo e che riesce a comprenderne il significato solo globalmente, esegue un riassunto che coglie il significato di fondo del testo di partenza, anche se con qualche inesattezza	Lievemente insufficiente Lo studente solo parzialmente rispetta i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) che riesce a spiegare solo parzialmente le figure retoriche presenti, riordinando la sintassi in modo sommario e spiegando solo i termini più semplici, esegue un riassunto parziale, che non coglie i passaggi fondamentali del discorso e/o ne fraintende alcune notizie	Insufficiente Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna, esegue una parafrasi (se richiesta) parziale del testo, che non spiega le figure retoriche, che non riesce a riordinare la sintassi né a spiegare i termini semplici, esegue un riassunto incompleto e scorretto	Gravemente insufficiente Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna e non esegue la parafrasi/il riassunto (laddove richiesti)
	10	9	8	7	6	5	4	3
Capacità di comprendere il testo	Eccellente Lo scritto denota una corretta,	Ottimo Lo scritto denota una comprensione	Buono Lo scritto denota una comprensione	Discreto Lo scritto denota la	Sufficiente Lo scritto rivela la comprensione	Lievemente insufficiente Lo	Insufficiente Lo scritto rivela una comprensione	Gravemente insufficiente Lo scritto

nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	completa e approfondita comprensione del testo, di cui riesce a individuare e spiegare con precisione i concetti chiave e gli effetti stilistici.	corretta e completa del testo, di cui riesce a cogliere e talvolta a spiegare i concetti chiave e gli effetti stilistici.	corretta del significato e del testo, di cui riesce a cogliere anche la maggior parte dei concetti chiave e degli effetti stilistici.	comprensione del significato globale del testo, pur con qualche incertezza su alcuni passaggi, e l'individuazione di alcuni concetti chiave e di qualche effetto stilistico.	degli elementi fondamentali del testo, pur con lievi inesattezze, di cui si colgono, anche se in modo essenziale, le tematiche fondamentali e sporadicamente gli effetti stilistici.	scritto denota una comprensione incompleta e/o scorretta del significato del testo, parziali e superficiali i riferimenti alle tematiche chiave e allo stile.	per lo più scorretta e contiene diffusi fraintendimenti delle tematiche fondamentali	fraintende completamente il testo di partenza
	10	9	8	7	6	5	4	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Eccellente L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa, corretta e approfondita, con un'analisi precisa e completa di tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici presenti nel testo (anche se non sono richiesti dalla traccia).	Ottimo L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa e corretta, con un'analisi esauriente degli aspetti lessicali, sintattici e retorici (se richiesti dalla traccia).	Buono L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è corretta, con attenzione per gli aspetti più rilevanti dal punto di vista lessicale, sintattico e retorico (se richiesto dalla traccia).	Discreto L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è corretta ma non completa, con attenzione solo per qualche aspetto lessicale e sintattico rilevante.	Sufficiente L'analisi stilistica del testo riesce a cogliere gli elementi fondamentali sia dal punto di vista lessicale che sintattico, anche se sommariamente e con qualche lieve inesattezza.	Lievemente insufficiente L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è incompleta.	Insufficiente L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è incompleta e per lo più errata.	Gravemente insufficiente L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è assente
	10	9	8	7	6	5	4	3
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Eccellente L'interpretazione del testo è ampia, coerente con le consegne della traccia e approfondita sia con precisi e validi riferimenti culturali che con opportuni e originali spunti personali.	Ottimo L'interpretazione del testo è coerente con le consegne della traccia e contiene corretti riferimenti culturali e adeguati spunti personali.	Buono L'interpretazione del testo è pertinente alle richieste della traccia e contiene alcuni validi spunti di approfondimento sia culturale che personale.	Discreto L'interpretazione del testo è per lo più corretta e talvolta approfondita con riferimenti culturali e personali.	Sufficiente L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta, ma non sempre approfondita.	Lievemente insufficiente L'interpretazione del testo risulta sommaria, talvolta scorretta e povera di riferimenti culturali.	Insufficiente L'interpretazione contiene diffusi errori e riferimenti letterari non pertinenti.	Gravemente insufficiente L'interpretazione del testo contiene gravi fraintendimenti ed è priva di riferimenti letterari.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Eccellente Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	Ottimo Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	Buono Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmenti pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	Discreto Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	Sufficiente Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	Lievemente insufficiente La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	Insufficiente Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	Gravemente insufficiente Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Eccellente Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	Ottimo Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	Buono Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	Discreto Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	Sufficiente Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	Lievemente insufficiente Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	Insufficiente Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	Gravemente insufficiente Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erroneo.
	20	19-18	17-16	15-14	13-12	11-10	9-8	7-5
SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 20 pt)	Eccellente Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza, decisamente appropriato anche l'impiego di termini specifici. L'espressione è sempre chiara, corretta e fluida.	Ottimo Il lessico è ampio ed è usato con padronanza, appropriato l'impiego di termini specifici. L'espressione è scorrevole e corretta.	Buono Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante, adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è per lo più scorrevole e corretta.	Discreto Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso, talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è scorrevole, ma non sempre corretta.	Sufficiente Il lessico è usato per lo più in modo proprio, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico. L'espressione non sempre è scorrevole e corretta.	Lievemente insufficiente Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali. L'espressione talvolta è confusa e poco curata.	Insufficiente Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni. L'espressione risulta confusa e scorretta.	Gravemente insufficiente Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente. L'espressione risulta incomprensibile.
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Eccellente La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e pertinenti riferimenti culturali	Ottimo La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	Buono La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	Discreto La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti fondamentalmente corretti e	Sufficiente La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza; riferimenti culturali	Lievemente insufficiente La trattazione degli argomenti è incompleta; i riferimenti culturali sono approssimativi	Insufficiente La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	Gravemente insufficiente Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o

				approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	presenti, anche se solo accennati	e confusi o non pertinenti		completamente inadeguati
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	Eccellente Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	Ottimo Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	Buono Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	Discreto Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	Sufficiente Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	Lievemente insufficiente Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	Insufficiente Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	Gravemente insufficiente Lo studente non esprime una valutazione personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)							
	20	19-18	17-16	15-14	13-12	11-10	9-8	7-5
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 pt)	Eccellente Lo studente individua con acume e correttezza la tesi del testo, rintracciando tutte le argomentazioni a supporto della stessa, individuando la presenza di eventuali citazioni e riflettendo sui connettivi e sui demarcativi usati, di cui coglie pienamente il valore. Laddove presenti riconosce anche l'antitesi e gli argomenti addotti a sostegno. Sintetizza efficacemente tesi (ed eventuale antitesi), usando con sicurezza e padronanza le tecniche del riassunto.	Ottimo Lo studente individua correttamente la tesi del testo, rintracciando le principali argomentazioni a supporto della stessa, individuando la presenza di eventuali citazioni e riflettendo anche su alcuni connettivi e demarcativi usati. Laddove presenti riconosce anche l'antitesi e gli argomenti addotti a sostegno. Sintetizza con fluidità e chiarezza tesi (ed eventuale antitesi) dimostrando di padroneggiare le tecniche del riassunto.	Buono Lo studente individua correttamente la tesi del testo, riconoscendo alcune delle argomentazioni a supporto della stessa e, quando presenti, anche l'antitesi e gli argomenti addotti a suo sostegno. Riesce anche a individuare la presenza e il valore dei connettivi e dei demarcativi e di qualche eventuale citazione. Sintetizza con sicurezza tesi (ed eventuale antitesi), dimostrando piena comprensione del testo.	Discreto Lo studente individua correttamente la tesi, pur non riconoscendo tutti gli argomenti addotti a sostegno della stessa. Coglie, seppur parzialmente, la presenza e il valore assunto da eventuali citazioni nell'argomentazione. Utilizza, pur con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso globalmente il testo, senza commettere errori.	Sufficiente Lo studente individua la tesi e riconosce alcuni degli argomenti addotti a sostegno della stessa. Talvolta coglie la presenza di eventuali citazioni. Utilizza, pur con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso globalmente il testo, senza commettere errori sostanziali.	Lievemente insufficiente Lo studente dimostra una comprensione parziale del testo, con difficoltà nella corretta individuazione della tesi e degli argomenti addotti a sostegno della stessa. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	Insufficiente Lo studente commette gravi errori di comprensione del testo, fraintendendo la tesi e gli argomenti addotti a sostegno della stessa. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione.	Gravemente insufficiente La comprensione del testo non è avvenuta, in quanto lo studente non è riuscito a individuare la tesi e gli argomenti addotti a sostegno della tesi.
	10	9	8	7	6	5	4	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Eccellente Il testo denota una piena e completa padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con rigore logico e chiarezza, adducendo argomenti	Ottimo Il testo denota una completa padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con rigore logico, adducendo argomenti pertinenti	Buono Il testo denota un'adeguata padronanza dell'argomentazione, che viene sviluppata con chiarezza, adducendo argomenti per lo più adatti a supportare la tesi	Discreto Il testo dimostra sviluppa un ragionamento complessivamente chiaro e coerente, avvalorato talvolta da opportuni	Sufficiente Il testo sviluppa un ragionamento quasi sempre chiaro e coerente, nonostante qualche lieve incertezza, in cui si inseriscono argomenti per lo più pertinenti. L'uso dei	Lievemente insufficiente Il testo tenta di sviluppare un ragionamento, che spesso risulta approssimativo e confuso e in cui si	Insufficiente Il testo sviluppa un ragionamento sommario e poco coerente, per la presenza di alcune contraddizioni. La coesione del discorso	Gravemente insufficiente Il ragionamento è caratterizzato da scarsa coerenza per la presenza di numerose e diffuse

	precisi e pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono sempre corretti e coerenti. L'uso accurato e puntuale dei connettivi conferisce efficacia e coesione al testo.	rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono corretti e coerenti. L'uso accurato dei connettivi conferisce coesione al testo.	sostenuta e adottando schemi di ragionamento corretti. L'uso sostanzialmente appropriato dei connettivi conferisce coesione al testo.	argomenti. I connettivi sono per lo più presenti, anche se talvolta non sempre viene scelto quello più adeguato al contesto.	connettivi non sempre è presente, per cui qualche passaggio risulta brusco e poco curato.	inseriscono argomenti poco pertinenti. La coesione del discorso è poco curata, per le incertezze nella scelta dei connettivi logici.	non è curata, i connettivi logici spesso non sono usati o vengono usati in modo scorretto.	contraddizioni. Il discorso non è coeso, per l'assenza di connettivi logici.
	10	9	8	7	6	5	4	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 pt)	Eccellente I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione, che risultano corretti esaurienti e variegati, sono pienamente congruenti ed impiegati con notevole efficacia.	Ottimo I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione risultano numerosi, corretti e congruenti.	Buono I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono corretti e congruenti.	Discreto I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono sostanzialmente corretti, nonostante qualche imprecisione, e generalmente congruenti.	Sufficiente I riferimenti culturali scelti a sostegno dell'argomentazione sono limitati, solo sostanzialmente corretti e per lo più congruenti	Lievemente Insufficiente I riferimenti culturali sono poveri, approssimativi e poco pertinenti.	Non sufficiente I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono scarsi, scorretti e non pertinenti.	Gravemente insufficiente Non sono presenti riferimenti culturali.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)							
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Eccellente Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo decisamente funzionale ed efficace. Soddisfatti pienamente l'equilibrio fra le parti e la continuità di idee.	Ottimo Il testo è ben costruito e denota un'ottima capacità di pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale. Sempre rispettato l'equilibrio fra le parti, efficace la continuità di idee	Buono Il testo denota una buona capacità di pianificazione con una selezione di argomenti generalmente pertinenti e funzionali al discorso. Si apprezza un buon equilibrio nelle trattazioni delle varie parti che lo compongono	Discreto Il testo dimostra adeguata capacità di ideazione e di selezione degli argomenti, ed è strutturato in modo per lo più equilibrato.	Sufficiente Il testo nel complesso denota una sufficiente capacità di ideazione, anche se non sempre è rispettato l'equilibrio tra le varie parti che lo compongono.	Lievemente insufficiente La pianificazione evidenzia carenze nella capacità di organizzare le idee secondo un ordine preciso e di dare il giusto spazio alle varie parti	Insufficiente Le diverse parti del testo appaiono giustapposte e non vi è continuità di idee.	Gravemente insufficiente Le diverse parti del testo appaiono decisamente non pianificate e non vi è continuità di idee.
	10	9	8	7	6	5	4	3
PRIMO INDICATORE: Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Eccellente Il testo è strutturato con evidente coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato dei connettivi testuali conferisce coesione al testo, rendendo solidi i legami fra le diverse parti e l'argomentazione	Ottimo Il testo è ben strutturato e sempre coerente dal punto di vista tematico, stilistico e logico. La scelta precisa dei connettivi testuali rende chiari i legami fra le diverse parti ed efficace l'argomentazione.	Buono Il testo è generalmente ben strutturato e rivela una buona coerenza tematica e logica; la coesione è garantita dalla presenza di alcuni connettivi testuali ed elementi coesivi	Discreto Il testo rivela quasi sempre coerenza logica e la coesione è garantita dalla scelta per lo più adeguata dei connettivi testuali ed elementi coesivi	Sufficiente Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente e in alcuni passaggi si apprezza anche un adeguato uso degli elementi coesivi	Lievemente insufficiente Il testo risulta poco coerente e talvolta contiene delle contraddizioni; i legami fra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi.	Insufficiente Il testo non è coeso, a causa dell'assenza o dell'errato utilizzo dei connettivi; le idee espresse denotano diffuse contraddizioni.	Gravemente insufficiente Le parti del testo non sono collegate tra loro, per cui risulta impossibile comprendere la logica del discorso. L'uso dei connettivi e degli elementi coesivi è assente ed erraneo.
	20	19-18	17-16	15-14	13-12	11-10	9-8	7-5
SECONDO INDICATORE: Ricchezza e padronanza lessicale (max 20 pt)	Eccellente Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza, decisamente appropriato anche l'impiego di termini specifici. L'espressione è sempre chiara, corretta e fluida.	Ottimo Il lessico è ampio ed è usato con padronanza, appropriato l'impiego di termini specifici. L'espressione è scorrevole e corretta.	Buono Il lessico è preciso e quasi sempre pregnante, adeguata presenza di termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è per lo più scorrevole e corretta.	Discreto Il lessico usato è per lo più puntuale e preciso, talvolta sono presenti termini dei linguaggi settoriali. L'espressione è scorrevole, ma non sempre corretta.	Sufficiente Il lessico è usato per lo più in modo proprio, pur in presenza di qualche ripetizione e/o termine generico. L'espressione non sempre è scorrevole e corretta.	Lievemente insufficiente Il lessico è piuttosto limitato, sono presenti improprietà e ripetizioni lessicali. L'espressione talvolta è confusa e poco curata.	Insufficiente Il lessico è povero e ristretto, sono presenti diffuse improprietà e ripetizioni. L'espressione risulta confusa e scorretta.	Gravemente insufficiente Il lessico è inadatto e spesso usato impropriamente. L'espressione risulta incomprensibile.
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Eccellente La trattazione degli argomenti è ampia, completa e accurata; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con numerosi e	Ottimo La trattazione degli argomenti è ampia e completa; i contenuti sono sempre corretti e approfonditi con opportuni riferimenti culturali	Buono La trattazione degli argomenti è esauriente per completezza, i contenuti sono corretti e approfonditi con alcuni riferimenti culturali	Discreto La trattazione degli argomenti è sostanzialmente completa, i contenuti fondamentalmente	Sufficiente La Trattazione degli argomenti è in genere esauriente, anche se qualche spunto viene solo accennato; contenuti generalmente corretti, pur con qualche inesattezza;	Lievemente insufficiente La trattazione degli argomenti è incompleta; i riferimenti culturali sono approssimativi	Insufficiente La trattazione è lacunosa; i riferimenti culturali sono scorretti e per lo più inadeguati	Gravemente insufficiente Le conoscenze appaiono molto lacunose e i riferimenti culturali sono praticamente assenti o

	pertinenti riferimenti culturali			corretti e approfonditi con l'inserzione di qualche riferimento culturale	riferimenti culturali presenti, anche se solo accennati	e confusi o non pertinenti		completamente inadeguati
	10	9	8	7	6	5	4	3
TERZO INDICATORE Espressione di giudizi critici e valutazione personale (max 10 pt)	Eccellente Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano opportunamente inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati.	Ottimo Lo studente esprime validi giudizi critici e diffuse valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati.	Buono Lo studente esprime giudizi critici pertinenti e valutazioni personali coerenti con la trattazione	Discreto Lo studente esprime alcune valutazioni alla trattazione, talvolta motivandole adeguatamente	Sufficiente Lo studente inserisce qualche elemento di valutazione personale, anche se solo accennato o poco motivato	Lievemente insufficiente Lo studente esprime con incertezza e senza motivarla qualche valutazione personale.	Insufficiente Lo studente esprime giudizi e valutazioni personali non pertinenti né coerenti con la trattazione	Gravemente insufficiente Lo studente non esprime una valutazione personale.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE								
INDICATORI SPECIFICI								
DESCRITTORI (MAX 40 pt)								
	20	19-18	17-16	15-14	13-12	11-10	9-8	7-5
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (max 20 pt)	Eccellente Tutti gli argomenti trattati nel testo rispondono pienamente agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è efficace e decisamente congruente con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata anch'essi di opportuni titoletti, evidenzia con chiarezza la struttura e la progressione tematica del testo/la scansione dei capoversi rispetta con chiarezza la struttura e la progressione tematica del testo.	Ottimo Gli argomenti trattati nel testo rispondono agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è congruente con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata ciascuno di titoletti, evidenzia la struttura e la progressione tematica del testo/la scansione dei capoversi evidenzia la struttura e la progressione tematica del testo.	Buono Gli argomenti trattati nel testo sono pertinenti agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo apposto è in linea con la trattazione svolta. La suddivisione in paragrafi, corredata anch'essi di semplici titoletti, è presente/la scansione dei capoversi è corretta.	Discreto Gli argomenti trattati nel testo sono pertinenti rispetto agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo scelto è adeguato. Non è presente la suddivisione in paragrafi, ma la scansione in capoversi è corretta anche se elementare.	Sufficiente Gli argomenti trattati sono per lo più rispondenti agli spunti di riflessione proposti dalla traccia e il titolo scelto è semplice e rispondente. Non è presente la suddivisione in paragrafi, ma si denota qualche tentativo di scandire i capoversi.	Lievemente insufficiente Alcuni argomenti trattati non sono pertinenti agli spunti di riflessione offerti dalla traccia. Il titolo apposto e la paragrafazione appaiono poco coerenti con la trattazione. La suddivisione in capoversi è per lo più casuale.	Insufficiente La maggior parte degli argomenti trattati nel testo non è pertinente agli spunti di riflessione offerti dalla traccia. Il titolo apposto e la paragrafazione non sono coerenti con la trattazione. La suddivisione in capoversi non è coerente con la struttura del testo.	Gravemente insufficiente Gli argomenti trattati sono completamente scollegati agli spunti di riflessione offerti dalla traccia.
	10	9	8	7	6	5	4	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Eccellente Lo sviluppo dell'esposizione è sempre ordinato e lineare secondo uno schema definito e evidente per il lettore, la progressione tematica	Ottimo Lo sviluppo dell'esposizione è ordinato e lineare, la progressione tematica risulta chiara e coerente, i passaggi da un	Buono L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata, la progressione tematica risulta chiara, i passaggi sono sostanzialmente curati.	Discreto L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata, la progressione tematica e i	Sufficiente L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata, la progressione tematica è per lo più chiara, pur in presenza di qualche passaggio brusco.	Lievemente insufficiente L'esposizione è disordinata, la progressione tematica è spesso	Insufficiente L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente, la progressione tematica è confusa, i passaggi	Gravemente insufficiente L'esposizione è complessivamente incoerente e non segue una logica definita, le tematiche

	risulta chiara e coerente, i passaggi da un argomento all'altro sono opportunamente curati.	argomento all'altro sono curati.		passaggi da un argomento all'altro sono per lo più chiari e curati.		confusa e i passaggi poco curati	bruschi e non sempre coerenti.	sono giustapposte l'una all'altra senza la minima cura per i passaggi logici.
	10	9	8	7	6	5	4	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Eccellente I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, vaste e precise, sono pienamente congruenti con l'argomento trattato e impiegati con evidente correttezza ed efficacia.	Ottimo I riferimenti culturali, che denotano conoscenze ampie e sicure, sono congruenti con l'argomento trattato e impiegati con correttezza ed efficacia.	Buono I riferimenti culturali, che denotano conoscenze per lo più ampie e sicure, sono congruenti con l'argomento trattato e impiegati con sostanziale correttezza ed efficacia.	Discreto I riferimenti culturali, che denotano conoscenze adeguate dei nuclei fondamentali delle discipline, e sono per lo più corrette e pertinenti con l'argomento trattato	Sufficiente I riferimenti culturali, che denotano conoscenze essenziali ma per lo più corrette, sono quasi sempre pertinenti rispetto all'argomento trattato	Lievemente insufficiente Le notizie fornite appaiono talvolta lacunose e scorrette, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi.	Insufficiente Le notizie fornite sono minime e spesso errate, i riferimenti culturali sono sporadici e incongruenti	Gravemente insufficiente Le notizie fornite sono molto lacunose e contengono gravi errori, i riferimenti culturali sono praticamente assenti.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA								
PUNTEGGIO TOTALE								

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – Seconda prova scritta Manutenzione e Assistenza Tecnica

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatore	Descrittori	Punti	Punteggio
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione (max 4 punti)	Non è in grado di cogliere, nemmeno per grandi linee, il significato della traccia o il caso professionale e i dati del contesto operativo	0,5	
	Coglie il significato della traccia o il caso professionale e i dati del contesto operativo in maniera completamente errata	1	
	Coglie parzialmente il significato generale della traccia o il caso professionale e i dati del contesto operativo	1,5	
	Coglie in modo essenziale il significato generale della traccia o il caso professionale e i dati del contesto operativo con gravi errori di correttezza espositiva	2	
	Coglie in modo completo il significato della traccia o il caso professionale e i dati del contesto operativo, con lievi errori di correttezza e poca organicità nell'esposizione	2,5	
	Coglie in modo completo il significato della traccia o il caso professionale e i dati del contesto operativo, mostrando capacità di attivare poche inferenze coerenti, con lievi errori di correttezza poca organicità nell'esposizione	3	
	Coglie in modo completo il significato della traccia o il caso professionale e i dati del contesto operativo, mostrando capacità di attivare molte inferenze coerenti, con lievi errori di correttezza ma con organicità nell'esposizione	3,5	
	Coglie in modo completo e approfondisce tutti gli aspetti della traccia o il caso professionale e i dati del contesto operativo, mostrando capacità di attivare tutte le inferenze in modo coerente, con correttezza e organicità nell'esposizione.	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max 4 punti)	Non è in grado di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni, in riferimento alla traccia o al caso professionale e/o ai dati del contesto operativo	0,5	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni con gravi difficoltà, con mancanza di coerenza e di linguaggi specifici, in riferimento alla traccia o al caso professionale e/o ai dati del contesto operativo	1	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in maniera complessivamente stentata ma con coerenza, non utilizzando i linguaggi specifici, in riferimento alla traccia o al caso professionale e/o ai dati del contesto operativo	1,5	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni in maniera complessivamente stentata ma con coerenza, utilizzando a volte i linguaggi specifici, in riferimento alla traccia o al caso professionale e/o ai dati del contesto operativo	2	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni correttamente, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti utilizzando a volte i linguaggi specifici, in riferimento alla traccia o al caso professionale e/o ai dati del contesto operativo	2,5	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni correttamente, basandosi su argomentazioni puntualmente coerenti utilizzando i linguaggi specifici con errori, in riferimento alla traccia o al caso professionale e/o ai dati del contesto operativo	3	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni correttamente, basandosi su argomentazioni puntualmente coerenti, argomentando in modo chiaro, pertinente, preciso, utilizzando i linguaggi specifici, in riferimento alla traccia o al caso professionale e/o ai dati del contesto operativo	3,5	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni correttamente, basandosi su argomentazioni puntualmente coerenti, argomentando in modo chiaro, pertinente, preciso e approfondendo gli aspetti cruciali e utilizzando in modo pertinente i diversi linguaggi specifici, in riferimento alla traccia o al caso professionale e/o ai dati del contesto operativo	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova (max 5 punti)	Non è in grado di utilizzare le conoscenze necessarie	1	
	Utilizza le conoscenze necessarie in maniera limitata con difficoltà, in modo stentato e sempre scorrettamente, in riferimento alla traccia o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	1,5	
	Utilizza le conoscenze necessarie maniera limitata con difficoltà, in modo stentato ma correttamente, in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	2	
	Utilizza le conoscenze necessarie in maniera limitata, ma coerentemente e talvolta scorrettamente in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	2,5	
	Utilizza le conoscenze necessarie in modo profuso, coerentemente ma non correttamente, in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	3	
	Utilizza le conoscenze necessarie in modo profuso, coerentemente e correttamente; in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	3,5	
	Utilizza le conoscenze necessarie in modo profuso, coerentemente e correttamente; effettuando un'approfondimento anche se non sempre corretto, di alcune delle conoscenze essenziali principali, in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	4	
	Utilizza le conoscenze necessarie in modo profuso, coerentemente e correttamente; effettuando un'approfondimento corretto, di alcune delle conoscenze essenziali principali, in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo.	4,5	
	Utilizza le conoscenze necessarie in modo profuso, coerentemente e correttamente; riferendosi ad esse puntualmente; effettuando un'approfondimento mirato tra le conoscenze essenziali presenti, sviluppandone gli aspetti topici, in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova (max 7 punti)	Non è in grado di utilizzare le competenze tecnico - professionali, non elabora soluzioni o sviluppa la tematica in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	1	
	Utilizza le competenze tecnico - professionali, elabora soluzioni scorrette e sviluppa una tematica fuori contesto in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	1,5	
	Utilizza le competenze tecnico - professionali, elabora soluzioni scorrette ma sviluppa una tematica, talvolta fuori contesto con gravi difficoltà, in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	2	
	Utilizza le competenze tecnico - professionali elabora soluzioni corrette in maniera limitata e superficiale e sviluppa una tematica, fuori contesto con gravi difficoltà, in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	2,5	
	Utilizza le competenze tecnico - professionali elabora soluzioni corrette in maniera limitata ma non superficiale, sviluppa una tematica, talvolta fuori contesto con gravi difficoltà, in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	3	
	Utilizza le competenze tecnico - professionali elabora soluzioni corrette in maniera limitata ma non superficiale, sviluppa una tematica, talvolta con difficoltà, in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	3,5	
	Utilizza le competenze tecnico - professionali elabora soluzioni corrette in maniera limitata ma non superficiale, sviluppa una tematica, in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	4	
	Utilizza le competenze tecnico - professionali elabora soluzioni corrette in maniera completa ma superficiale, sviluppa una tematica, in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto operativo	4,5	
	Utilizza le competenze tecnico - professionali, elabora soluzioni corrette in maniera completa, non superficiale, sviluppa più tematiche, in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto	5	
	Utilizza le competenze tecnico - professionali, elabora soluzioni corrette in maniera completa, non superficiale, sviluppa più tematiche, operando collegamenti concettuali e individuando, talvolta opportune procedure nelle situazioni proposte, in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto	5,5	
	Utilizza le competenze tecnico - professionali, elabora soluzioni corrette in maniera completa, non superficiale, sviluppa più tematiche, operando collegamenti concettuali e individuando, le opportune procedure nelle situazioni proposte in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto	6	
	Utilizza le competenze tecnico - professionali, elabora soluzioni corrette in maniera completa, non superficiale, sviluppa più tematiche, operando collegamenti concettuali e individuando, le opportune procedure nelle situazioni proposte, approfondendo gli aspetti più importanti, in riferimento alla traccia e/o al caso professionale e/o i dati del contesto	7	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO C
MODELLI DI SIMULAZIONE DI
PROVE d'Esame
svolte durante l'anno
scolastico



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
 giovinetta pungevi
 come una mora di macchia. Anche il piede
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
 Ancora
 giovane, ancora
 sei bella. I segni
 degli anni, quelli del dolore, legano
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
 i capelli nerissimi che avvolgo
 alle mie dita, più non temo il piccolo
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

35



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
 40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che
 5 l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto
 10 attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
 Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPE9 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA CURVATURA ELETTRICO ELETTRONICO

Tema di: TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

Una ditta di impianti elettrici viene incaricata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico su un tetto inclinato di una villetta unifamiliare. Il candidato fatte le opportune considerazioni:

1) Pianifichi la durata dell'intervento d'installazione anche tramite diagramma avendo cura di descrivere quali mezzi, attrezzature e risorse umane prevede di inviare.

FASE	PRECEDENZE	Descrizione	Durata (giorni)
A	-	Sopralluogo iniziale	3
B	-	Verifica compatibilità della disposizione delle componenti con le caratteristiche del sito	4
C	A,B	Lista delle componenti e delle attrezzature da utilizzare	3
D	C	Fornitura delle componenti e delle attrezzature da utilizzare	15
E	C	Stesura di un piano di sicurezza	5
F	E,D	Montaggio delle strutture di supporto e di cantiere	5
G	F	Predisposizione del cablaggio (canaline)	2
H	F	Posa pannelli	2
I	G,H	Cablaggio cavi e connessioni	2
L	I, F	Installazione dell'inverter	1
M	L	Posizionamento e collegamento dell'accumulatore	3
N	M	Connessione all'utenza	3
O	N	Verifica di progetto	3
P	N	Collaudo	7
Q	O, P	Relazione finale e stesura del piano di manutenzione	5

2) In funzione delle scelte effettuate, analizzi le tipologie dei possibili rischi valutandone la probabilità e il danno. Indichi inoltre, le misure di prevenzione e protezione e la tipologia dei DPI e DPC necessari per effettuare l'intervento in sicurezza.

3) Facendo riferimento alla attività F (Montaggio delle strutture di supporto e di cantiere) della tabella, illustrari le procedure di montaggio delle strutture.

Simulazione

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPE9 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA CURVATURA ELETTRICO ELETTRONICO

Tema di: TECNOLOGIE TECNICHE INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE

4) L'impresa incaricata deve, tramite impianto fotovoltaico, alimentare una pompa di aspirazione di un pozzo asservito all'abitazione. Il motore elettrico, a servizio della pompa, ha i seguenti dati di targa: Potenza nominale = 1,1 KW, tensione di alimentazione = 240 V, $\cos \varphi = 0,9$ e un rendimento $\mu = 0,92$ dovendo posare la linea di alimentazione del motore a partire dal quadro generale posto alla distanza di 100 metri dalla pompa, il candidato scelga la sezione del cavo (rif Tab.1) adeguato per garantire una caduta di tensione inferiore al 2 % .

Tab.1

Sezione (mm ²)	Portata (A)	Resistenza unitaria Ω/km	Reattanza unitaria Ω/km
2,5	27	9.08	0.109
4	36	5.68	0.101
6	48	3.78	0.0955
10	63	2.27	0.0864

4) Si descriva la composizione degli elementi del quadro elettrico generale di controllo della pompa del pozzo indicandone le caratteristiche.